

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 484 DEL 28/05/2025**

OGGETTO

AFFIDAMENTO DIRETTO DI SERVIZI TECNICI DI CUI AL D. LGS. 81/2008 (MEDIANTE ACCORDO QUADRO - ART. 59 D.LGS 36/2023) FUNZIONALI AD INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE INFRASTRUTTURE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA ED APPROVAZIONE DOCUMENTAZIONE.

RDP/RUP: PANCIOLOI RAFFAELLA

Dirigente: BUSSEI VALERIO

Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Presidente n. 1 del 09/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2025 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati.

Vista la proposta con la quale l'arch. Raffaella Pancioli, funzionario del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, fa presente quanto segue:

- in base all'art. 14, comma 1, "Poteri e compiti degli enti proprietari delle strade" del D. Lgs. 285/1992 e ss.mm.ii., gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, sono tenuti alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi, al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze, all'apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta;
- gli Enti proprietari e/o gestori delle strade, come la Provincia, pertanto sono investiti della necessità di curare al meglio le strade intensificando i loro interventi, per evitare incidenti gravi imputabili ai difetti evidenti delle strade o resi più gravi dalle carenze di manutenzione, efficienza e segnaletica delle strade stesse;
- la Provincia ha in gestione una rete stradale che si estende complessivamente per circa 936 km e comprende più di 600 manufatti, molti dei quali risalenti alla prima metà del secolo scorso;
- al fine di garantire adeguate condizioni di sicurezza della circolazione sulle strade provinciali si rende necessario programmare l'esecuzione di una serie di interventi di complessità variabile, per i quali è necessario predisporre e far eseguire i Piani di Sicurezza e Coordinamento ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- si è deciso di applicare la formula dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023, al fine di ottenere delle economie di scala da potere re-imputare e di avere una più celere esecuzione;
- sono stati pertanto elaborati i seguenti documenti, alla base dell'affidamento in oggetto, conservati agli atti del Servizio:
 1. Relazione descrittiva;
 2. Capitolato Speciale d'Appalto (parte amministrativa);
 3. Capitolato Speciale d'Appalto (parte tecnica);
 4. Schema di contratto;
 5. Inquadramento.

Atteso che il quadro economico è così articolato:

SERVIZI TECNICI di cui al D.LGS. 81/2008 - mediante ACCORDO QUADRO
funzionali ad “interventi di messa in sicurezza, manutenzione ordinaria e straordinaria
delle infrastrutture della Provincia di Reggio Emilia”

QUADRO ECONOMICO

a)	SERVIZI	€ 65,000.00
b)	SOMME A DISPOSIZIONE	
b.1)	Contributo previdenziale	€ 2,600.00
	<i>Totale soggetto a IVA</i>	€ 67,600.00
b.2)	I.V.A.	€ 14,872.00
b.3)	Contributo ANAC	€ 35.00
b.5)	Imprevisti	€ 2,493.00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 20,000.00
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 85,000.00

Atteso che per il servizio di architettura e ingegneria, in premessa descritto, è stata svolta una ricognizione presso i Dirigenti dell'Ente (con dichiarazioni conservate agli atti dell'Ente) e nello specifico:

- i Dirigenti del Servizio Bilancio, Servizio Sistemi Informativi e Tecnologici e Servizio Affari Generali/Personale hanno dichiarato, che all'interno del Servizio cui sono stati destinati, non sono presenti risorse aventi i requisiti (titoli di studio o iscrizioni particolari ad Albi) necessari per lo svolgimento delle attività oggetto del servizio in argomento;
- i Dirigenti dei Servizi Unità amministrativa Speciale per il PNRR e gli investimenti e del Servizio Pianificazione Territoriale, hanno dichiarato che all'interno dei rispettivi Servizi (cui sono stati destinati) vi sono risorse aventi i requisiti necessari per lo svolgimento del servizio in argomento (titoli di studio o iscrizioni particolari ad Albi), ma sono stati destinati in maniera costante e continua, per il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, ad attività assolutamente differenti da quelle di cui all'oggetto e pertanto, non possiedono la professionalità richiesta per l'esecuzione del servizio richiesto;
- il Dirigente del Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e Programmazione Scolastica, ha dichiarato che all'interno del proprio Servizio, vi sono risorse aventi i requisiti necessari per lo svolgimento dell'incarico (titoli di studio o iscrizioni particolari ad Albi), che operano, per destinazione, nel settore competente al servizio di cui all'oggetto; tuttavia non possono essere destinate al servizio stesso, in quanto adibiti principalmente all'esecuzione degli appalti di lavori, il cui completamento entro i termini è necessario, da un lato per la costruzione di edifici, compresi gli interventi manutentivi, a servizio della comunità provinciale, in particolare dal punto di vista della sicurezza per l'esercizio dell'attività didattica, e, dall'altro, per ottenere i

finanziamenti dagli enti sovra ordinati, che prevedono un'attività di rendicontazione puntuale e stringente, da implementare con documenti e dati considerevoli, forniti in massima parte dagli apparati tecnici dell'Ente.

Dato atto che il Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio propone l'affidamento del servizio in oggetto ad un operatore esterno in quanto nel proprio Servizio vi sono risorse aventi i requisiti necessari per lo svolgimento del servizio in argomento (titoli di studio o iscrizioni particolari ad Albi), ma che non possono essere destinate al servizio stesso, in quanto adibiti principalmente all'esecuzione degli appalti di lavori, il cui completamento entro i termini è necessario, da un lato, per la costruzione di infrastrutture, compresi gli interventi manutentivi, a servizio della comunità provinciale, in particolare dal punto di vista della sicurezza per il transito del traffico veicolare e, dall'altro, per ottenere i finanziamenti dagli enti sovra ordinati, che prevedono un'attività di rendicontazione puntuale e stringente, da implementare con documenti e dati considerevoli, forniti in massima parte dagli apparati tecnici dell'Ente.

Visti:

- il Nuovo Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti, approvato con Delibera Consiliare in data 28/09/2023;
- la Circolare n. 3 disposta dal Segretario Generale della Provincia di Reggio Emilia, con proprio atto n. 656 del 23/11/2023.

Considerato che:

- l'importo del servizio è stato stimato, sulla base di quanto disposto con il Decreto del Ministero di Giustizia del 17/06/2016, in un valore inferiore ad € 140.000,00, e nello specifico € 65.000,00 al netto dei contributi previdenziali e assistenziali e dell'I.V.A.;
- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs 36/2023 è consentito l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici per servizi di importo inferiore a € 140.000,00, nel rispetto dei principi enunciati dal medesimo D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 11, comma 2 del Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia di Reggio Emilia, che dispone che per affidamenti diretti da € 40.000,00 ad € 100.000,00 devono esser richiesti almeno 2 preventivi;
- si è provveduto, pertanto, con mail, a richiedere un preventivo a due operatori economici, ed in particolare:

Operatore economico	indirizzo	c.f. - p. iva	Offerta sul valore stimato dalla Provincia
CREMASCHI ENGINEERING s.r.l.	Via A. GRAMSCI, 27 – Scandiano (RE)	03089260354	20%
GEOM. LUCA GARONE	Via D.F. CECATI, 1/1 – Reggio Emilia	02092030358	19,60%

- il Responsabile Unico del Progetto, arch. Raffaella Panciroli, ha provveduto, utilizzando la piattaforma elettronica Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna "SATER", a formalizzare l'affidamento diretto (Registro di sistema n PI221273-25) a CREMASCHI ENGINEERING s.r.l., con sede a Scandiano (RE) in Via A. GRAMSCI, 27 (Codice Fiscale e P.IVA 03089260354), per l'importo netto di € 52.000,00 (corrispondenti ad un ribasso del 20% sull'importo di € 65.000,00) a cui vanno aggiunti gli oneri previdenziali/assistenziali (5%) e l'I.V.A. del 22%, per complessivi lordi 66.612,00.

Ritenuto pertanto di:

- procedere all'affidamento del servizio tecnico di cui all'oggetto all'operatore economico CREMASCHI ENGINEERING s.r.l. che conclude in € 52.000,00 netti, ritenuto congruo dal R.U.P., in riferimento alla economicità dello stesso e avendone valutato la qualità in sede di negoziazione preliminare alla richiesta del preventivo medesimo, a cui vanno aggiunti gli oneri previdenziali/assistenziali (5%) e l'I.V.A. del 22% per un complessivo lordo di 66.612,00 dando atto che l'aggiudicazione è immediatamente efficace ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. 36/2023, restando quanto disposto dall'art. 52 comma 2 del Codice stesso e che l'appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo;
- impegnare la quota di € 35,00 per il contributo ANAC, da imputare alla Missione 10 Programma 05 del Bilancio di Previsione 2025-2027 annualità 2025 e al corrispondente cap. 2031 del PEG 2025, codice V livello 1030209008, esigibilità 2025;
- dare atto che:
 - ✓ l'impegno di spesa per i servizi in oggetto verrà effettuato con singoli affidamenti nell'ambito dei quadri economici dei progetti che si renderanno necessari per intervenire sulle infrastrutture, fino alla concorrenza massima di € 66.612,00 (€ 54.600,00+IVA);
 - ✓ dalla verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente (in capo CREMASCHI ENGINEERING s.r.l.) non sono emerse cause ostative alla stipula del contratto;
 - ✓ è stata acquisita le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi per il personale coinvolto nella selezione dello CREMASCHI ENGINEERING s.r.l., allegata alla presente;
 - ✓ nei confronti del predetto operatore economico è stato effettuato il controllo in ordine alla dichiarazione del titolare effettivo.

Richiamato ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. B7004A7A82.

Visti gli obiettivi di 1° livello n. 1005/0006 e 1005/0008 del PEG 2025.

Accertata, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

- di approvare gli elaborati elencati in premessa posti a base dell'Accordo Quadro (ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023), per SERVIZI TECNICI di cui al D.Lgs. 81/2008 funzionali ad *interventi di messa in sicurezza, manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della Provincia di Reggio Emilia*, il cui corrispettivo massimo dei servizi affidabili, nel periodo di validità dello stesso, ammonta ad un importo complessivo netto di € 65.000,00 oltre a contributi previdenziali e IVA al 22%, per un totale complessivo di € 82.472,00 articolato secondo il seguente quadro economico:

SERVIZI TECNICI di cui al D.LGS. 81/2008 - mediante ACCORDO QUADRO
funzionali ad *“interventi di messa in sicurezza, manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della Provincia di Reggio Emilia”*

QUADRO ECONOMICO

a)	SERVIZI	€ 65,000.00
b)	SOMME A DISPOSIZIONE	
b.1)	Contributo previdenziale	€ 2,600.00
	<i>Totale soggetto a IVA</i>	€ 67,600.00
b.2)	I.V.A.	€ 14,872.00
b.3)	Contributo ANAC	€ 35.00
b.5)	Imprevisti	€ 2,493.00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 20,000.00
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 85,000.00

- di prendere atto dell'esito della negoziazione, avvenuta a mezzo mail e formalizzato tramite la piattaforma SATER (Registro di sistema n° PI221273-25), per l'affidamento diretto dei servizi tecnici di cui al D. Lgs. 81/2008, in ACCORDO QUADRO (ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023) funzionali ad *interventi di messa in sicurezza, manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della Provincia di Reggio Emilia*, le cui prestazioni sono dettagliatamente descritte negli elaborati sotto elencati, che si approvano e che sono parte integrante e sostanziale del presente atto, ed in particolare:
 - ✓ Relazione descrittiva;
 - ✓ Capitolato Speciale di Appalto (parte amministrativa);
 - ✓ Capitolato Speciale di Appalto (parte tecnica);
 - ✓ Schema di contratto;
 - ✓ Inquadramento;

- di affidare direttamente il relativo servizio tecnico in oggetto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, a CREMASCHI ENGINEERING s.r.l., con sede a Scandiano (RE) in Via A. GRAMSCI, 27 (Codice Fiscale e P.IVA 03089260354), pari ad importo netto di € 52.000,00 (corrispondenti ad un ribasso del 20% sull'importo di € 65.000,00) a cui vanno aggiunti gli oneri previdenziali/assistenziali (5%) e l'I.V.A. del 22%, per complessivi lordi 66.612,00;
- di impegnare la quota di € 35,00 per il contributo ANAC, da imputare alla Missione 10 Programma 05 del Bilancio di Previsione 2025-2027 annualità 2025 e al corrispondente cap. 2031 del PEG 2025, codice V livello 1030209008, esigibilità 2025;
- di dare atto che:
 - ✓ l'impegno di spesa per i servizi in oggetto verrà effettuato con singoli affidamenti nell'ambito dei quadri economici dei progetti che si renderanno necessari per intervenire sulle infrastrutture, fino alla concorrenza massima di € 66.612,00 (€ 54.600,00+IVA);
 - ✓ dalla verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente (in capo CREMASCHI ENGINEERING s.r.l.) non sono emerse cause ostative alla stipula del contratto;
 - ✓ ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:
 - ◆ il fine e l'oggetto del contratto che si andrà a stipulare, consistono rispettivamente nella esecuzione dei servizi tecnici di cui al D. Lgs. 81/2008, in ACCORDO QUADRO (ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023) funzionali ad *interventi di messa in sicurezza, manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della Provincia di Reggio Emilia*, nonché nell'acquisizione di detto servizio, a fronte del pagamento di un corrispettivo;
 - ◆ le clausole ritenute essenziali sono quelle inerenti il prezzo, i tempi di effettuazione del servizio, le modalità di fatturazione e pagamento, le penali, clausole che sono contenute e più dettagliatamente descritte nello schema di contratto allegato al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
 - ◆ con l'operatore economico CREMASCHI ENGINEERING s.r.l. si procederà alla stipula del contratto, mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio;
 - ✓ il Responsabile Unico del Progetto è l'arch. Raffaella Panciroli, che ha provveduto ad individuare l'operatore economico di cui sopra, in quanto iscritto all'elenco degli operatori economici per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e di altri servizi connessi alla realizzazione di opere pubbliche della Provincia di Reggio Emilia ed inoltre in possesso della capacità, della comprovata esperienza nel settore, necessaria per curare al meglio il servizio in oggetto, attestando che l'importo praticato è congruo;
 - ✓ per procedere all'affidamento del servizio in premessa descritto, è stata svolta una ricognizione presso i Dirigenti dell'Ente (con dichiarazioni conservate agli atti dell'Ente) e nello specifico:

- ◆ i Dirigenti del Servizio Bilancio, Servizio Sistemi Informativi e Tecnologici e Servizio Affari Generali/Personale hanno dichiarato, che all'interno del Servizio cui sono stati destinati, non sono presenti risorse aventi i requisiti (titoli di studio o iscrizioni particolari ad Albi) necessari per lo svolgimento delle attività oggetto del servizio in argomento;
- ◆ i Dirigenti dei Servizi Unità amministrativa Speciale per il PNRR e gli investimenti e del Servizio Pianificazione Territoriale, hanno dichiarato che all'interno dei rispettivi Servizi (cui sono stati destinati) vi sono risorse aventi i requisiti necessari per lo svolgimento del servizio in argomento (titoli di studio o iscrizioni particolari ad Albi), ma sono stati destinati in maniera costante e continua, per il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, ad attività assolutamente differenti da quelle di cui all'oggetto e pertanto, non possiedono la professionalità richiesta per l'esecuzione del servizio richiesto;
- ◆ il Dirigente del Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e Programmazione Scolastica, ha dichiarato che all'interno del proprio Servizio, vi sono risorse aventi i requisiti necessari per lo svolgimento dell'incarico (titoli di studio o iscrizioni particolari ad Albi), che operano, per destinazione, nel settore competente al servizio di cui all'oggetto; tuttavia non possono essere destinate al servizio stesso, in quanto adibiti principalmente all'esecuzione degli appalti di lavori, il cui completamento entro i termini è necessario, da un lato per la costruzione di edifici, compresi gli interventi manutentivi, a servizio della comunità provinciale, in particolare dal punto di vista della sicurezza per l'esercizio dell'attività didattica, e, dall'altro, per ottenere i finanziamenti dagli enti sovra ordinati, che prevedono un'attività di rendicontazione puntuale e stringente, da implementare con documenti e dati considerevoli, forniti in massima parte dagli apparati tecnici dell'Ente;
- ◆ il sottoscritto Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio propone l'affidamento del servizio in oggetto ad un operatore esterno in quanto nel proprio Servizio vi sono risorse aventi i requisiti necessari per lo svolgimento del servizio in argomento (titoli di studio o iscrizioni particolari ad Albi), ma che non possono essere destinate al servizio stesso, in quanto adibiti principalmente all'esecuzione degli appalti di lavori, il cui completamento entro i termini è necessario, da un lato, per la costruzione di infrastrutture, compresi gli interventi manutentivi, a servizio della comunità provinciale, in particolare dal punto di vista della sicurezza per il transito del traffico veicolare e, dall'altro, per ottenere i finanziamenti dagli enti sovra ordinati, che prevedono un'attività di rendicontazione puntuale e stringente, da implementare con documenti e dati considerevoli, forniti in massima parte dagli apparati tecnici dell'Ente;
- ✓ è stata acquisita la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi per il personale coinvolto nella selezione di CREMASCHI ENGINEERING s.r.l., allegata alla presente;
- ✓ nei confronti del predetto operatore economico è stato effettuato il controllo in ordine alla dichiarazione del titolare effettivo;
- ✓ ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. B7004A7A82;

- ✓ la presente aggiudicazione è immediatamente efficace ai sensi dell'art. 17, comma 5 del Codice, fermo restando quanto disposto dall'art. 52 comma 2 del Codice stesso e che l'appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo.

ALLEGATI:

- ✓ Relazione descrittiva;
- ✓ Capitolato Speciale di Appalto (parte amministrativa);
- ✓ Capitolato Speciale di Appalto (parte tecnica);
- ✓ Schema di contratto;
- ✓ Inquadramento;
- ✓ Dichiarazioni assenza conflitto d'interesse (Dirigente e R.U.P.).

Reggio Emilia, lì 28/05/2025

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile
e Patrimonio
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Corso Garibaldi, 59 - 42100 Reggio Emilia Tel 0522 444111 - Fax 0522 451676
E-mail: info@provincia.re.it - Web: <http://www.provincia.re.it>

SERVIZIO INFRASTRUTTURE, MOBILITA' SOSTENIBILE E PATRIMONIO

U.O. MANUTENZIONE STRADE NORD - U.O. MANUTENZIONE STRADE SUD

U.O. PREVENZIONE E GESTIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO

U.O. GESTIONE MANUFATTI



ACCORDO QUADRO PER AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI DI CUI AL D. Lgs. 81/2008 PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE INFRASTRUTTURE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

art. 59 D. Lgs. 36/2023

RELAZIONE DESCRITTIVA

Il Dirigente del Servizio
Infrastrutture, Mobilità Sostenibile
e Patrimonio
Dott. Ing. Valerio Bussei

Il RUP
Arch. Raffaella Pancioli

REVISIONE			Redatto		Verificato o Validato	
Revis.	Data Revis.	Descrizione Modifiche	Data	Nome	Data	Nome
All. n°	Data Progetto	N° P.E.G.	Nome File			
	Marzo 2025					

INDICE

1. PREMESSA

2. QUADRO DI RIFERIMENTO

2.1 IL QUADRO DELLE ESIGENZE MANUTENTIVE, I PROVVEDIMENTI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA E LE OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO

2.2 ORGANIZZAZIONE DELLA RETE VIARIA PROVINCIALE

3. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

4. FONTE DI FINANZIAMENTO DELL'ACCORDO QUADRO E NATURA DELL'ACCORDO QUADRO

5. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

6. DOCUMENTI COMPONENTI IL PROGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

8. QUADRO ECONOMICO

9. QUADRO GENERALE DEGLI INTERVENTI

1. PREMESSA

In base all'art. 14, comma 1, "Poteri e compiti degli enti proprietari delle strade" del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e successive modificazioni, gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, sono tenuti:

- a) alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;
- b) al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;
- c) all'apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta.

La legge n. 41, del 23 marzo 2016, ha introdotto nel nostro ordinamento le nuove fattispecie di reato di omicidio stradale e di reato di lesioni personali stradali, rispettivamente disciplinate dagli articoli 589 bis e 590 bis del codice penale, incrementando le pene per i reati di omicidio colposo.

Tale reato ricorre in tutti i casi di incidenti stradali con esiti mortali che si consumano sulle strade, come definite dall'articolo 2, comma 1, C.d.S., anche se il responsabile non è un conducente di veicolo. Infatti, le norme del Codice della Strada disciplinano anche comportamenti posti a tutela della sicurezza stradale, relativa alla manutenzione e costruzione delle strade e dei veicoli, in relazione agli obblighi di cui all'art. 104 del C.d.S. sopra riportato;

E' pertanto dovere primario dell'Ente proprietario delle strade garantirne la sicurezza mediante l'adozione delle opere e dei provvedimenti necessari; ne consegue che sussiste la responsabilità di detto Ente in relazione agli eventi lesivi occorsi nei tratti stradali gestiti, anche nei casi in cui l'evento medesimo trovi origine nella cattiva od omessa manutenzione delle strade stesse;

Al fine di garantire conseguentemente adeguate condizioni di sicurezza della circolazione sulle strade provinciali si rende necessario programmare l'esecuzione dei seguenti interventi:

- Ricostituzione, consolidamento e adeguamento del corpo stradale;
- Ripristino pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso con eventuale fresatura del manto stradale deteriorato e utilizzo di tecniche di riciclaggio dei materiali;
- Messa in sicurezza di manufatti stradali;
- Sostituzione o nuova installazione di barriere stradali e lavori vari di manutenzione ad esse connessi quali ripristino dei muri di sostegno con relativi cordoli di alloggiamento;
- Consolidamento delle scarpate stradali o dei versanti mediante realizzazione di opere di sostegno e/o di palificate eventualmente tirantate;
- Consolidamento delle scarpate stradali di monte mediante rinforzo corticale e/o chiodature;
- Protezione passiva delle carreggiate stradali mediante posa di barriere paramassi;
- Ripristino della sede stradale a seguito di situazioni emergenziali causate da eventi idrometeorologici sfavorevoli o altre circostanze imprevedibili;
- Tombamento di fossi e canali;
- Redazione di piani di segnalamento anche finalizzati alla ricostituzione della segnaletica orizzontale e verticale;

Vi è anche da considerare che:

- il Decreto interministeriale n. 394 del 13 ottobre 2021 "Ripartizione e utilizzo dei fondi per la messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della rete viaria per l'accessibilità"

delle aree interne” prevede il trasferimento di risorse sulla base di un Programma Sessennale 2021-2026, e nello specifico alla Provincia di Reggio Emilia risulta assegnata la somma di € 1.715.309,00 per il 2025 e la somma di € 857.655,00 per ciascun anno del quadriennio 2026-2029.

- il Decreto 26 aprile 2022 n. 101 “Ripartizione delle risorse, per le annualità dal 2025 al 2029, per le strade delle province e delle città metropolitane. Integrazione al decreto 19 marzo 2020, relativo a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria” prevede il trasferimento di risorse sulla base di un Programma Quinquennale 2025-2029, e nello specifico alla Provincia di Reggio Emilia risulta assegnata la somma di € 3.526.309,63 per ciascuna annualità;

- il Decreto MIMS del 5 maggio 2022 n. 125 “Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall’articolo 49 della legge 13 ottobre 2020, n. 126, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane, come integrato dalle risorse di cui all’articolo 1, comma 531, della legge 30 dicembre 2021, n. 234” prevede il trasferimento di risorse sulla base di un Programma Sessennale 2024-2029, e nello specifico alla Provincia di Reggio Emilia risulta assegnata la somma di € 1.105.746,23 per l’anno 2025 e di € 3.317.238,70 per ciascuna delle annualità successive;

- il Decreto 9 maggio 2022 n. 141 “Ripartizione e utilizzo dei fondi relativi a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso, di competenza di regioni, province e città metropolitane” prevede il trasferimento di risorse sulla base di un Programma Ottennale 2022-2029, e nello specifico alla Provincia di Reggio Emilia risulta assegnata la somma di € 1.416.935,00 per il 2025 e la somma di € 3.269.851,00 per ciascun anno del quadriennio 2026-2029;

- il Decreto 9 agosto 2024 n.216 “Ripartizione e utilizzo dei fondi per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia” prevede il trasferimento di risorse sulla base di un Programma Quinquennale 2025-2029, e nello specifico alla Provincia di Reggio Emilia risulta assegnata la somma di € 2.086.239,00.

2. QUADRO DI RIFERIMENTO

2.1 Il quadro delle esigenze manutentive, i provvedimenti di contenimento della spesa pubblica e le opportunità di finanziamento

La Provincia di Reggio Emilia si trova a gestire una rete stradale di circa 946 km.

A fini organizzativi la rete stradale di competenza provinciale risulta suddivisa per la gestione in due distinti reparti: pianura, e zona pedecollinare / montana rispettivamente a nord e a sud della strada Pedemontana con una estrema varietà di situazioni in relazione alle caratteristiche altimetriche, geomorfologiche delle aree attraversate ed alle tipologie di traffico.

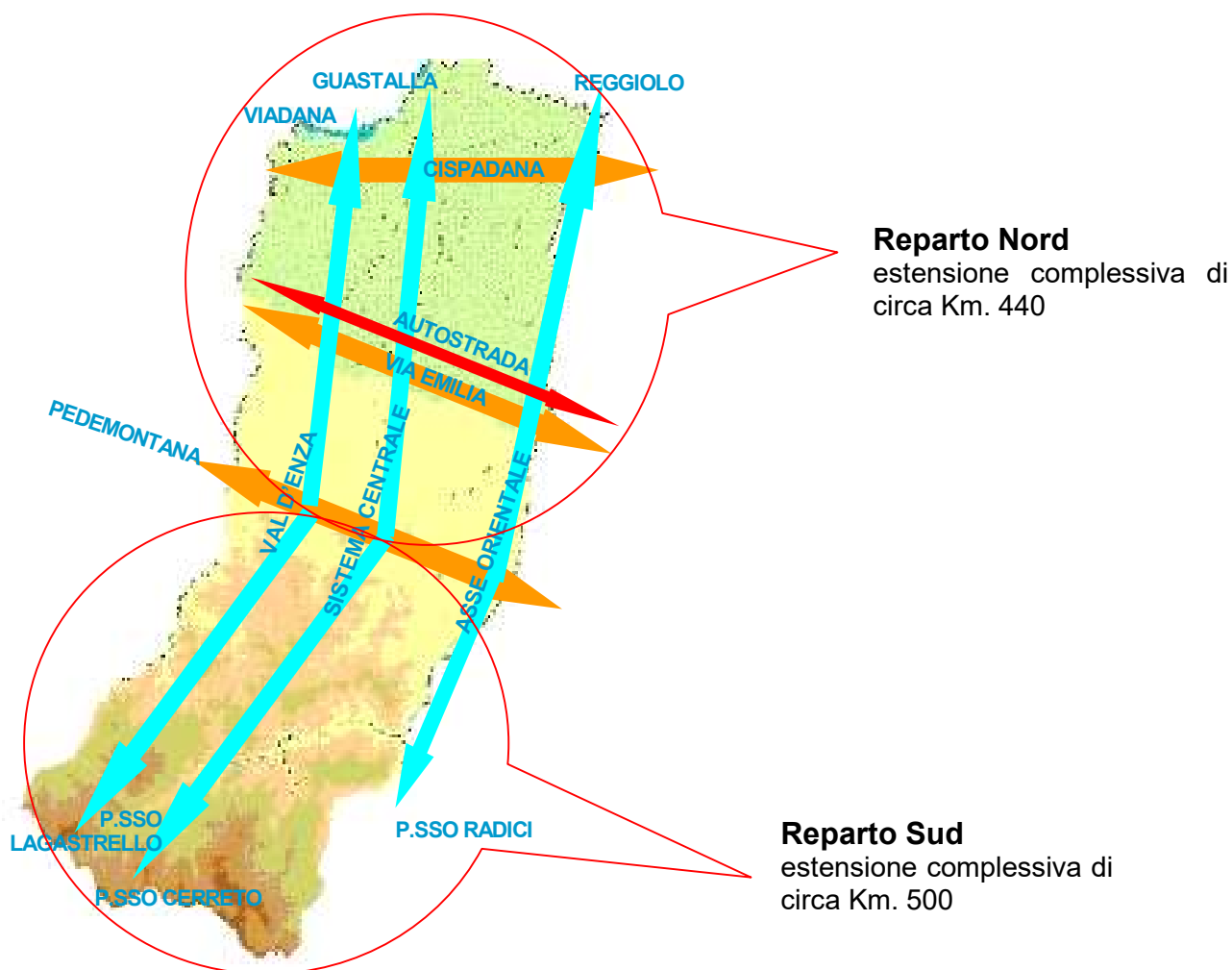


Fig. 1 – Ripartizione della viabilità provinciale in reparti

3. DESCRIZIONE INTERVENTI

Gli interventi di messa in sicurezza, manutenzione ordinaria e straordinaria, verranno attuati sui tratti più critici della viabilità provinciale e consistono nella realizzazione delle seguenti opere:

- Ricostituzione, consolidamento e adeguamento del corpo stradale;
- Ripristino pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso con eventuale fresatura del manto stradale deteriorato e utilizzo di tecniche di riciclaggio dei materiali;
- Messa in sicurezza di manufatti stradali;
- Sostituzione o nuova installazione di barriere stradali e lavori vari di manutenzione ad esse connessi quali ripristino dei muri di sostegno con relativi cordoli di alloggiamento;
- Consolidamento delle scarpate stradali o dei versanti mediante realizzazione di opere di sostegno e/o di palificate eventualmente tirantate;
- Consolidamento delle scarpate stradali di monte mediante rinforzo corticale e/o chiodature;

- Protezione passiva delle carreggiate stradali mediante posa di barriere paramassi;
- Ripristino della sede stradale a seguito di situazioni emergenziali causate da eventi idrometeorologici sfavorevoli o altre circostanze imprevedibili;
- Tombamento di fossi e canali;
- Redazione di piani di segnalamento anche finalizzati alla ricostituzione della segnaletica orizzontale e verticale;

Per la realizzazione di tali interventi è necessario, in fase di progettazione, redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento, corredato dai relativi allegati, ed effettuare l'attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Trattandosi di opere da eseguire in parte secondo le necessità che si evidenziano durante il periodo dell'appalto quindi non esattamente preventivabili, in quanto influenzati dalle condizioni meteorologiche, dalle condizioni geologiche e geotecniche dei piani di appoggio del corpo stradale, dei manufatti e delle relative pertinenze, dai flussi di traffico, tutte caratteristiche non note a priori, si valuta opportuno applicare la formula dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023 mediante affidamento diretto come definito dall'art. 50 del medesimo D. Lgs.

4. FONTE DI FINANZIAMENTO DELL'ACCORDO QUADRO E NATURA DELL'ACCORDO QUADRO

La copertura finanziaria per la stipula del presente accordo quadro avviene attraverso i fondi già previsti dai Decreti del Ministeriali di seguito indicati, nonché da eventuali ulteriori finanziamenti che dovessero essere concessi nel periodo di validità dell'Accordo Quadro, o a valere su risorse proprie dell'Ente.

Il valore economico indicato per l'Accordo Quadro non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, ma quantifica un fabbisogno presunto di gara, al fine di ottemperare agli adempimenti legati al valore dell'appalto da aggiudicare e individua il quadro economico dell'Accordo.

5. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'accordo quadro prevede l'esecuzione di servizi che sono singolarmente definiti nel loro contenuto prestazionale ed esecutivo ma non nel loro numero e nella loro successione. Pertanto, la natura dell'accordo quadro è caratterizzata dalla contingenza di eseguire servizi non predeterminati, ma resi necessari all'occorrenza secondo le esigenze del caso. Le quantità delle prestazioni da eseguire dipendono dalle necessità, priorità ed emergenze che scaturiranno nell'arco di tempo previsto contrattualmente. Trattandosi di un accordo quadro, l'importo contrattuale non costituisce valore vincolante in quanto l'appalto termina o con la scadenza temporale dello stesso (due anni con possibilità di rinnovo per un ulteriore periodo non superiore a quello di effettivo esaurimento delle risorse precedenti e comunque per la durata massima di quattro anni) oppure, prima della scadenza temporale, per l'esaurimento dell'importo contrattuale.

I servizi da espletare, ai sensi dell'Allegato I.7 del Codice, sono compresi tra i seguenti:

- A livello di progettazione di fattibilità tecnico - economica:
 - piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, con particolare riferimento all'allegato XV, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia;
 - cronoprogramma;
 - stima dei costi della sicurezza;
- A livello di progettazione esecutiva:
 - aggiornamento (in caso di precedente redazione del PFTE) o redazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - cronoprogramma;
 - stima dei costi della sicurezza;
 - redazione del fascicolo dell'opera;

In fase di progettazione è richiesto che il Coordinatore si rapporti con il progettista dell'intervento al fine di trovare le migliori soluzioni che eliminino o riducano al minimo i rischi da lavoro.

- In fase di esecuzione dei lavori:
 - Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art. 92 D. Lgs. 81/2008);

L'elencazione di tutte le prestazioni sopra menzionate ha carattere indicativo e non esaustivo, e gli interventi potranno subire modifiche ed integrazioni nel corso della durata contrattuale.

L'espletamento del Servizio avverrà in osservanza con quanto previsto nei Capitolati Speciali Amministrativo e Tecnico, che costituiscono allegato al presente progetto.

Nei singoli contratti attuativi vengono precisati:

- le attività da espletare;
- l'importo di affidamento del singolo Servizio;
- la data di inizio del Servizio;
- il tempo per l'ultimazione del Servizio affidato.

Alla scadenza dell'Accordo Quadro o alla cessazione dello stesso, l'Operatore Economico, nel caso in cui vi siano attività in corso, le completerà in ogni loro parte in maniera tale da rendere regolare la prestazione entro i termini richiesti e comunque nei tempi previsti per la rendicontazione dei finanziamenti concessi dagli enti sovraordinati. In caso di incarichi afferenti l'esecuzione sarà onere dell'affidatario curare lo svolgimento dei lavori affinché questi vengano terminati e certificati entro gli stessi termini.

6. DOCUMENTI COMPONENTI IL PROGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

I documenti componenti il progetto sono i seguenti:

R1 – RELAZIONE DESCRITTIVA

R2 – CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO AMMINISTRATIVO

R3 – CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO TECNICO

R4 – SCHEMA DI CONTRATTO ACCORDO QUADRO

R5 – PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DELLA RETE VIARIA PROVINCIALE E DEI REPARTI.

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai fini dello svolgimento dei compiti di cui all'art. 15 del Codice dei Contratti – D.Lgs 36/2023, è l'Arch. Raffaella Pancioli, Funzionario Tecnico del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio della Provincia di Reggio Emilia.

8. QUADRO ECONOMICO

L'affidamento dei suddetti servizi tecnici conclude nel seguente quadro economico:

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE INFRASTRUTTURE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA		
SERVIZI TECNICI D. LGS. 81/2008 MEDIANTE ACCORDO QUADRO		
QUADRO ECONOMICO		
		IMPORTO IN EURO
a)	SERVIZI	65.000,00
b)	SOMME A DISPOSIZIONE	
b.1)	Contributo previdenziale	2.600,00
	totale soggetto a IVA	67.600,00
b.2)	I.V.A.	14.872,00
b.3)	Contributo ANAC	35,00
b.5)	IMPREVISTI	2.493,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	20.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO	85.000,00



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Corso Garibaldi, 59 - 42100 Reggio Emilia Tel 0522 444111 - Fax 0522 451676
E-mail: info@provincia.re.it - Web: <http://www.provincia.re.it>

SERVIZIO INFRASTRUTTURE, MOBILITA' SOSTENIBILE E PATRIMONIO

U.O. MANUTENZIONE STRADE NORD - U.O. MANUTENZIONE STRADE SUD

U.O. PREVENZIONE E GESTIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO

U.O. GESTIONE MANUFATTI



ACCORDO QUADRO PER AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI DI CUI AL D. Lgs. 81/2008 PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE INFRASTRUTTURE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

art. 59 D. Lgs. 36/2023

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO AMMINISTRATIVO

Il Dirigente del Servizio
Infrastrutture, Mobilità Sostenibile
e Patrimonio e RUP
Dott. Ing. Valerio Bussei

Il RUP
Arch. Raffaella Pancioli

REVISIONE			Redatto		Verificato o Validato	
Revis.	Data Revis.	Descrizione Modifiche	Data	Nome	Data	Nome
All. n°	Data Progetto Marzo 2025	N° P.E.G.	Nome File			

**SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITA'
SOSTENIBILE E PATRIMONIO**

* * *

**ACCORDO QUADRO PER AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI DI CUI AL
D. Lgs. 81/2008 PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA,
MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE
INFRASTRUTTURE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
ART. 59 DEL D.Lgs. 36/2023**

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
- PARTE AMMINISTRATIVA -**

Per la Parte Amministrativa di competenza:

Dirigente del Servizio Unità Amministrativa Speciale per il PNRR e gli Investimenti: Dott.
Stefano Tagliavini

AP Contenzioso e Atti Amministrativi Lavori Pubblici: Dott. Alessandro Merlo

Il Responsabile Unico del Progetto:

Arch. Raffaella Panciroli

<u>CAPO 1 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI.....</u>	<u>6</u>
<u>Art. 1 – Oggetto dell'appalto.....</u>	<u>8</u>
<u>Art. 2 – Durata e Ammontare dell'accordo quadro.....</u>	<u>8</u>
<u>Art. 3 – Termini per l'ultimazione dei servizi.....</u>	<u>8</u>
<u>Art.4 – requisiti e struttura dell'affidatario.....</u>	<u>8</u>
<u>Art. 5 –soggetti ammessi.....</u>	<u>9</u>
<u>Art. 6 – funzioni compiti e responsabilita' del rup.....</u>	<u>10</u>
<u>Art. 7 – Direzione dell'esecuzione.....</u>	<u>10</u>
<u>Art. 8 – Funzioni, compiti e responsabilità del direttore dell'esecuzione.....</u>	<u>10</u>
<u>CAPO 2 – GARA D'APPALTO.....</u>	<u>11</u>
<u>Art. 9– Metodo di gara.....</u>	<u>11</u>
<u>Art. 10 – Difesa ambientale.....</u>	<u>11</u>
<u>Art. 11 – Trattamento dei dati personali.....</u>	<u>11</u>
<u>Art. 12 – Protocollo d'intesa contro il lavoro nero.....</u>	<u>11</u>
<u>Art. 13 – Norme di gara.....</u>	<u>11</u>
<u>Art. 14 – Aggiudicazione dei servizi.....</u>	<u>11</u>
<u>Art. 15 – Documenti da presentare per la stipula del contratto.....</u>	<u>12</u>
<u>Art. 16 – Stipulazione del contratto.....</u>	<u>13</u>
<u>Art. 17 – Documenti facenti parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto.....</u>	<u>13</u>
<u>CAPO 3 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....</u>	<u>15</u>
<u>Art. 18 – Consegna, inizio ed esecuzione dei servizi.....</u>	<u>15</u>

<u>Art. 19 – Inderogabilità dei termini di</u> <u>esecuzione.....</u>	<u>15</u>
<u>Art. 20 –</u> <u>Subappalto.....</u>	<u>15</u>
<u>Art. 21 –</u> <u>Penali.....</u>	<u>15</u>
<u>Art. 22 – Oneri e obblighi a carico</u> <u>dell'appaltatore.....</u>	<u>16</u>
<u>Art. 23 –</u> <u>Sospensione.....</u>	<u>16</u>
<u>CAPO 4 – CONTABILITA' DEI</u> <u>SERVIZI.....</u>	<u>17</u>
<u>Art. 24 – Contabilita' e</u> <u>pagamenti.....</u>	<u>17</u>
<u>Art. 25 –</u> <u>anticipazione.....</u>	<u>18</u>
<u>Art. 26 – Eccezioni</u> <u>dell'appaltatore.....</u>	<u>18</u>
<u>CAPO 5 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI</u> <u>SICUREZZA.....</u>	<u>19</u>
<u>Art. 27 – Norme di sicurezza</u> <u>generali.....</u>	<u>19</u>
<u>Art. 28 – Sicurezza sul luogo di</u> <u>lavoro.....</u>	<u>19</u>
<u>CAPO 6 – ULTIMAZIONE DEI SERVIZI E regolare</u> <u>esecuzione.....</u>	<u>20</u>
<u>Art. 29 – Termini per l'accertamento della regolare</u> <u>esecuzione.....</u>	<u>20</u>
<u>Art. 30 – Svincolo della</u> <u>cauzione.....</u>	<u>20</u>
<u>Capo 7 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E MODALITÀ DI RISOLUZIONE DELLE</u> <u>CONTROVERSIE.....</u>	<u>21</u>
<u>Art. 31 – Modifica del contratto durante il periodo di</u> <u>efficacia.....</u>	<u>21</u>
<u>Art. 31 bis – Revisione prezzi</u>	<u>21</u>
<u>Art. 32 – Responsabilita'</u> <u>dell'appaltatore.....</u>	<u>21</u>
<u>Art. 33 –</u> <u>Controversie.....</u>	<u>21</u>
<u>Art. 34 – Risoluzione del</u> <u>contratto.....</u>	<u>21</u>

<u>Art. 35 –</u> <u>Recesso.....</u>	<u>21</u>
<u>Art. 36 — Disposizioni finali e</u> <u>rinvio.....</u>	<u>21</u>

CAPO 1 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del SERVIZIO TECNICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE EX D. LGS. 81/2008, funzionali agli interventi da realizzarsi sulle infrastrutture della rete viaria provinciale, come riportato a titolo indicativo e non esaustivo nel seguente elenco:

I servizi da espletare, ai sensi dell'Allegato I.7 del Codice, sono compresi tra i seguenti:

- A livello di progettazione di fattibilità tecnico - economica:
 - piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, con particolare riferimento all'allegato XV, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia;
 - cronoprogramma;
 - stima dei costi della sicurezza;
- A livello di progettazione esecutiva:
 - aggiornamento (in caso di precedente redazione del PFTE) o redazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - cronoprogramma;
 - stima dei costi della sicurezza;
 - redazione del fascicolo dell'opera;

In fase di progettazione è richiesto che il Coordinatore si rapporti con il progettista dell'intervento al fine di trovare le migliori soluzioni che eliminino o riducano al minimo i rischi da lavoro.
- In fase di esecuzione dei lavori:
 - Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art. 92 D. Lgs. 81/2008);

Il presente Capitolato Speciale detta la disciplina relativa all'Accordo Quadro medesimo, con l'indicazione delle norme generali che disciplineranno il rapporto con l'aggiudicatario e quella relativa alle condizioni e alle modalità di stipula dei contratti di Appalto specifici per l'affidamento dei singoli interventi.

Trattandosi di servizi da eseguire secondo le necessità che si evidenziano durante il periodo dell'appalto quindi non esattamente preventivabili, si applica la formula dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023, di seguito Codice, mediante affidamento diretto come definito dall'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice.

Viene quindi pattuita una prestazione con riferimento ad un ammontare complessivo di fondi disponibili da spendere con riferimento ad un elenco prezzi posto a base di gara, sulla base di ordinativi effettuati secondo necessità.

Le prestazioni oggetto di appalto, consistenti in esecuzione di servizi tecnici di architettura e ingegneria, **saranno affidate senza avviare un nuovo confronto competitivo, ai prezzi desunti dall'applicazione del Decreto Ministro della Giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del codice"** (in seguito: D.M. 17/06/2016), depurati dal ribasso offerto dall'aggiudicatario, secondo le modalità di esecuzione previste nel presente capitolato speciale e nell'offerta tecnica dell'aggiudicatario.

Tutti gli interventi sopra indicati non sono predeterminati nel numero ma saranno individuati dalla Stazione appaltante, nel corso dello svolgimento dell'appalto, in base alle necessità dell'Amministrazione che si riserva, a proprio insindacabile giudizio, durante il periodo di validità dell'Accordo Quadro:

- Di incrementare o limitare la consistenza di ciascun singolo affidamento;
- Di aggiungere o variare, fermo restando l'importo dell'affidamento, le prestazioni, anche se in questa fase non indicate, che siano ritenute necessarie per il buon esito delle attività oggetto di affidamento;
- Di affidare altre analoghe prestazioni, in base alle nuove esigenze che dovessero sorgere.

Finalità e contenuti specifici dei singoli affidamenti sono riportati nella lettera di affidamento redatta dal RUP o nella documentazione progettuale immediatamente precedente, sulla scorta del quadro esigenziale predisposto dalla Provincia di Reggio Emilia, ai sensi dell'allegato I.7 del Codice. Nel caso di solo affidamento, della fase realizzativa (coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione) i contenuti della prestazione sono quelli individuati nel progetto esecutivo posto a base di gara.

L'amministrazione, previa istruttoria del RUP, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 41, comma 5 del Codice riguardo alla possibilità di omettere il primo livello di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.26, comma 3-bis del D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i., si attesta che i costi per la sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza sono pari a € 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

Art. 2 – Durata e Ammontare dell'accordo quadro

L'Accordo Quadro avrà una durata pari a 2 anni, decorrenti dalla data di comunicazione della aggiudicazione definitiva non efficace, e comunque fino all'esaurimento dell'importo a base di gara, in quest'ultimo caso anche se per una durata inferiore ai 2 anni.

La Provincia può rinnovare l'Accordo Quadro alle stesse condizioni economiche per ulteriori 2 anni, tenuto conto che la durata del rinnovo non può superare quella del contratto iniziale.

Il Quadro economico dell'Accordo Quadro ammonta € 85.000,00 lordi. In caso di rinnovo il quadro economico verrà rimodulato.

L'importo indicato nel bando di gara si intende remunerativo per tutti i servizi, oneri ed obblighi contrattuali previsti e comprende IVA e cassa previdenziale ove dovuta, costi della sicurezza, imposte e tasse, senza possibilità di variazione anche a fronte di modifiche che potranno subire le classi e le categorie delle opere o il loro valore. Nei prezzi desunti dall'applicazione della tariffa secondo il DM 17/06/2016 s'intendono sempre comprese e compensate le spese principali ed accessorie, i consumi, i trasporti e tutto ciò che è necessario per eseguire il servizio nel modo prescritto.

All'aggiudicatario verrà riconosciuta la quota spettante dall'applicazione della tariffa di cui all'art. 1 ai servizi effettivamente realizzati ribassata dell'offerta in sede di aggiudicazione; i corrispettivi come sopra indicati potranno essere ridotti nella misura massima del 20% ai sensi dell'art. 41, comma 15 quater del Codice.

Art. 3 – Termini per l'ultimazione dei servizi

1. I termini di ultimazione dei servizi saranno stabiliti con ogni lettera di affidamento dei servizi inviata e/o con ogni ordinativo inviato.
2. Nel calcolo del tempo utile per l'ultimazione dei servizi—si terrà conto delle ferie contrattuali e delle ordinarie condizioni stagionali;
3. Qualora l'operatore economico non fosse in grado di eseguire i servizi a lui affidati nei termini prescritti, è riconosciuta fin d'ora all'Amministrazione committente la facoltà di affidare ad altro operatore i servizi tecnici oggetto del contratto e del presente Capitolato, senza che per questo il tecnico affidatario possa rivendicare eventuali indennizzi o risarcimento danni.

Art. 4 – Requisiti e struttura dell'affidatario

L'Affidatario dovrà mantenere i requisiti previsti nel presente Capitolato Speciale per tutta la durata dell'Accordo Quadro, pena la risoluzione dello stesso.

Resta inteso che la Provincia di Reggio Emilia intende avvalersi non solo dei singoli servizi, ma anche della capacità organizzativa e gestionale dell'Affidatario, lasciando alla

esperienza e professionalità di quest'ultimo il compito di utilizzare la tecnica più idonea a garantire l'esecuzione degli incarichi affidati con la massima efficacia ed efficienza e nel rispetto delle leggi e norme vigenti.

L'Affidatario dovrà disporre di una struttura organizzativa dedicata alle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro, e dovrà operare a decorrere dalla data di stipula dell'Accordo Quadro ed essere disponibile per tutta la durata dello stesso.

Requisiti di capacità economico-finanziaria

Oltre ad essere ciascuno abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo Albo/Ordine professionale, i partecipanti alla gara dovranno:

- essere abilitati all'attività di coordinatore per la progettazione e coordinatore per l'esecuzione ai sensi dell'art. 98 c. 3 del D.Lgs. 81/2008, nonché essere in regola con il relativo aggiornamento professionale obbligatorio;
- possedere gli ulteriori requisiti di cui all'art. 100 del D. Lgs. 36/2023, e degli artt. da 34 a 39 dell'Allegato II.12 al Codice;
 - possedere una copertura assicurativa annua contro i rischi professionali per un importo pari a 95.000,00 di euro;

- Requisiti di capacità tecnica-professionale

I partecipanti alla gara dovranno allegare una relazione descrittiva di massimo quattro prestazioni analoghe e relative a lavori pertinenti con quelli oggetto dell'affidamento, svolte negli ultimi dieci anni, indicando anche committente, anno di esecuzione della prestazione, importo dei lavori. Tale relazione non potrà superare il numero di quattro pagine formato A4.

Art. 5 – Soggetti ammessi

Possono partecipare alla procedura di gara i soggetti espressamente indicati all'art. 66 co. 1 lettere a), b), c), d), e) ed f) del Codice.

Ai sensi dell'art. 24 co. 5 del Codice, indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, l'incarico oggetto del presente affidamento, dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili.

I liberi professionisti singoli o associati dovranno essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1 del DM del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016, n. 263.

Le società di professionisti e le società di ingegneria dovranno essere in possesso dei requisiti previsti, rispettivamente, agli articoli 2 e 3 del DM di cui al precedente punto.

Ai sensi dell'articolo 5 del decreto succitato per i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e per i GEIE i requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del decreto medesimo devono essere posseduti dai consorziati o partecipanti ai GEIE.

In caso di partecipazione in forma plurima (RTP/Consorti ordinari) trovano applicazione le

disposizioni di cui all'art. 68 del Codice.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dalla gara di tutti i concorrenti in cui figure la presenza del medesimo soggetto.

E' vietata l'associazione in partecipazione.

L'affidatario del servizio in oggetto non deve essere, ai sensi dell'art. 16 del Codice, in una condizione di conflitto di interessi con alcuno dei soggetti pubblici o privati che hanno a che fare con le fasi di progettazione, scelta del contraente ed esecuzione dell'appalto di cui all'intervento indicato nell'art. 1.

Qualora nel corso della prestazione la fattispecie patologica del conflitto di interessi si possa paventare o si realizzi l'affidatario del servizio in oggetto ne deve dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed astenersi da ogni prestazione contrattuale fino a che l'ente non si sia espresso.

Art. 6 – Funzioni, compiti e responsabilità del R.U.P.

Il Responsabile Unico del Progetto è individuato ai sensi dell'art. 15 del Codice.

Al R.U.P. spettano tutte le funzioni previste dall'ordinamento vigente, tra cui le disposizioni di cui all'allegato I.2 del Codice.

Art. 7 – Direzione dell'esecuzione

L'incarico di Direttore dell'Esecuzione è ricoperto dal RUP.

Art. 8 – Funzioni, compiti e responsabilità del direttore dell'esecuzione.

I compiti e le funzioni del direttore dell'esecuzione sono definiti all'art. 114 e nell'allegato II.14 del Codice.

CAPO 2 – GARA D'APPALTO

Art. 9 – Metodo di gara

Mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lettera b) del Codice dei Contratti, valutando sia l'aspetto qualitativo che quello economico della proposta.

Art. 10 – Difesa ambientale

L'Appaltatore si impegna, nel corso dello svolgimento dei servizi, a salvaguardare l'integrità dell'ambiente, rispettando le norme attualmente vigenti in materia ed adottando tutte le precauzioni possibili per evitare danni di ogni genere.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

Ai fini e per gli effetti del GDPR (Regolamento UE n. 679/2016); il Committente si riserva il diritto di inserire il nominativo dell'Impresa appaltatrice nell'elenco dei propri clienti ai fini dello svolgimento dei futuri rapporti contrattuali e commerciali.

L'Appaltatore potrà in ogni momento chiedere la modifica e la cancellazione dei propri dati.

Art. 12- Protocollo d'intesa al fine di prevenire i tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata

Si applica l'Addendum al Protocollo di cui all'oggetto sottoscritto in data 28 marzo 2023.

Art. 13 – Protocollo d'intesa contro il lavoro nero

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi relativi all'applicazione del Protocollo d'Intesa contro il Lavoro Nero approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 300 del 3/10/2006, esecutiva ai sensi di legge, che costituisce parte integrante del presente Capitolato:

L'appaltatore con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia, approvato con delibera n. 23 dell'11/02/2014. A tal fine si da atto che l'amministrazione ha informato il contraente che sul sito dell'Amministrazione Provinciale è pubblicato il codice di comportamento al seguente

indirizzo:<http://www.provincia.re.it/page.aspIDCategoria=703&IDSezione=26591&ID=529565>.

L'Appaltatore si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

Art. 14 – Aggiudicazione dei servizi

La proposta di aggiudicazione, formulata dal Responsabile Unico del Progetto, non sostituisce la conclusione del contratto, che sarà stipulato dopo l'intervenuta esecutività della determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Art. 15 – Documenti da presentare per la stipula del contratto

L'aggiudicazione **definitiva efficace**, disposta, ai sensi della normativa vigente in materia, dal Dirigente competente, viene comunicata all'aggiudicatario con la trasmissione via posta elettronica certificata, appositamente autorizzata dai partecipanti come unica forma di comunicazione. Unitamente a tale comunicazione, viene presentata la richiesta dei documenti da presentare, entro un termine non superiore a 20 giorni, per la stipula del contratto. Si riportano di seguito i documenti da presentare:

- a) cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale mediante polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione bancaria.

La cauzione definitiva deve avere validità per tutta la durata dell'accordo quadro.

La cauzione deve essere prestata:

- a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;
- a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

Si applicano gli artt. 53 e 106 del Codice.

La Provincia ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore. La Provincia ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere. La Provincia può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore. Approvato il certificato di regolare esecuzione, la garanzia fideiussoria si intende svincolata ed estinta di diritto, automaticamente, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni. L'Amministrazione potrà avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei servizi da eseguirsi d'ufficio, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale. L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

In caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non dev'essere integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario. Nel testo della garanzia fidejussoria deve essere espressamente indicato che la stessa garanzia è concessa secondo le condizioni previste dalla normativa vigente dei LL.PP. e secondo le prescrizioni del Capitolato Speciale

d'Appalto.

b) n. 1 dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/20, dove l'Impresa dichiara l'ottemperanza alle norme di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo gara (CIG), attribuito dall'**Autorità Nazionale Anticorruzione** e, ove obbligatorio, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico. Dovranno inoltre essere comunicati le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato, entro 7 gg. dalla loro accensione o, nel caso di c/c già esistente, dalla sua prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica. E' fatto obbligo di provvedere altresì a comunicare ogni modifica ai dati trasmessi. A pena di nullità assoluta, la ditta assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari dovrà essere riportata, oltre che nel contratto di mandato collettivo con rappresentanza in caso di ATI, in tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al lavoro di cui al presente capitolato e la Provincia potrà verificare in ogni momento tale adempimento.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne darà immediata **comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia. Controllo degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali** - Al fine di rendere facilmente individuabile la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività dei cantieri, la bolla di consegna del materiale dovrà indicare il numero di targa e il nominativo del proprietario degli automezzi medesimi.

Art. 16 – Stipulazione del contratto

La stipulazione del contratto di appalto deve aver luogo entro trenta giorni dalla aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 18, comma 2, del Codice. Il contratto verrà stipulato in forma scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice.

Le spese di bollo, se dovute, sono a carico dell'appaltatore ai sensi dell'Allegato I.4 del Codice.

Art. 17 – Documenti facenti parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto

Fanno parte del contratto d'appalto:

a) il presente Capitolato speciale d'appalto;

- b) la relazione descrittiva
- d) le polizze di garanzia.

CAPO 3 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Art. 18 – Consegna, inizio ed esecuzione del servizio

Il RUP comunica all'Appaltatore l'avvio dell'esecuzione dei singoli servizi facenti parte dell'accordo quadro, redigendo, laddove sia indispensabile in relazione alla natura dell'intervento, un ordine di servizio, nel quale sono indicati:

- a) le singole prestazioni richieste in relazione allo specifico intervento;
- b) la tempistica di esecuzione del servizio;
- c) la modalità di consegna degli elaborati, se del caso.

Art. 19 – Inderogabilità dei termini di esecuzione

L'esecuzione della prestazione deve essere ultimata entro il termine indicato all'art. 4 del presente Capitolato. Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dell'esecuzione o della ritardata ultimazione:

- a) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal Capitolato speciale d'appalto;
- b) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
- c) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente.

Art. 20 – Subappalto

Non è ammesso il subappalto, ai sensi dell'art. 119 c.2 del Codice, data la natura delle prestazioni oggetto del contratto, in ragione dell'esigenza di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori.

Art. 21 – Penali

- a) Nel caso in cui l'aggiudicatario non consegna la documentazione indicata per la stipula del contratto, entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, potrà essere applicata una penale giornaliera dello 0,5‰ sull'importo di aggiudicazione;
- b) Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione del singolo servizio, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione o per le scadenze inderogabili fissate nell'ordine di servizio, viene applicata una penale pari all' 1,0‰ *dell'ammontare netto dell'importo di affidamento* da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.
- c) Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per la consegna delle relazioni di visita in cantiere come disposto dal RUP, dell'1‰ sull'importo di aggiudicazione;

d) Nel caso in cui vengano accertate violazioni relative al Protocollo d'intesa contro il lavoro nero di cui al presente Capitolato :

lettera c): 1,0‰ *sull'ammontare netto dell'importo di affidamento e/o dell'ordinativo*;

lettera e): 1,0‰ *sull'ammontare netto dell'importo di affidamento e/o dell'ordinativo*, per ogni lavoratore sprovvisto;

lettera f): 1,0‰ *sull'ammontare netto dell'importo di affidamento e/o dell'ordinativo*, in relazione o al numero complessivo degli addetti occupati dalla singola impresa sul cantiere o alla durata del singolo rapporto di lavoro per ogni addetto occupato dall'impresa sul cantiere.

Qualora l'ammontare delle penali applicate superi il 10% dell'importo netto del contratto si procederà alla risoluzione del medesimo.

Per l'incasso delle penali, oltre che per le altre fattispecie di inadempienze contrattuali previste dalla legge, la Provincia avrà diritto di rivalersi sulla cauzione e l'operatore economico dovrà reintegrarla nel termine che sarà prefissato, comunque non superiore a 20 giorni. Qualora l'appaltatore non ottemperasse a tale obbligo nel termine prima indicato, la reintegrazione si effettuerà a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

Art. 22 – Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

Oltre agli oneri generali indicati nel presente Capitolato speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi finalizzati alla fedele esecuzione del servizio e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal RUP, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le prestazioni eseguite risultino conformi a quanto richiesto, richiedendo al RUP tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero dall'ordine di servizio impartito. In ogni caso l'Appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile.

Art. 23 – Sospensione

Il RUP può disporre la sospensione dell'esecuzione ai sensi dell'art. 121 del Codice.

CAPO 4 – CONTABILITA' DEI SERVIZI

Art. 24 – Contabilità e pagamenti

Ai fini del pagamento, le prestazioni sono valutate secondo quanto riportato nell'Art. 1 e sono remunerative di tutto quanto necessario per l'effettuazione del servizio a perfetta regola d'arte, intendendosi nello stesso prezzo a corpo compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'appaltatore dovesse sostenere a tale scopo.

Le specifiche modalità di pagamento, con riferimento all'ammontare e alla cadenza temporale di acconti e saldo, verranno definite con i singoli contratti di affidamento, anche tenendo conto dell'importo totale della prestazione, della tipologia, dell'andamento dello svolgimento della stessa in relazione all'andamento dell'esecuzione dei lavori;

- per tutti gli incarichi è previsto un acconto ad avvenuta stipulazione del contratto, con le modalità più avanti descritte all'art. 25;
- per gli incarichi di progettazione il saldo dell'importo complessivo avverrà alla formale approvazione (previa verifica ai sensi dell'art. 42 del Codice) della relativa fase progettuale;
- per gli incarichi di controllo sull'esecuzione gli acconti determinati proporzionalmente ad ogni SAL e saldo al termine dell'opera realizzata. I pagamenti sono disposti previa verifica di conformità in corso di esecuzione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, al fine di accertare la regolare esecuzione del servizio rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel CA e nel presente CS.

I pagamenti sono effettuati, per ogni ordine di servizio, entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura nella quale sono indicate le prestazioni effettuate, e solo in assenza di formale contestazione sulla correttezza del servizio eseguito, dopo le necessarie verifiche da parte del RUP in modo da verificarne la congruenza con quanto precedentemente concordato.

All'esaurimento dell'importo contrattuale o alla scadenza temporale dell'accordo quadro il RUP emetterà il certificato di ultimazione delle prestazioni anche ai fini dello svincolo della garanzia di cui all'art. 15.

L'appaltatore potrà cedere in toto o parzialmente il credito derivante dal contratto, ad istituti bancari o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia finanziaria o creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa. La cessione di credito dovrà essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del Codice.

Art. 25 – Anticipazione

1. Ai sensi dell'articolo 125, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, è prevista la corresponsione, in favore dell'appaltatore, di un'anticipazione del prezzo, pari al **20% (per cento)** dell'importo del singolo affidamento, da erogare dopo la sottoscrizione del contratto medesimo e in riferimento a ciascun affidamento/ordinativo che verrà effettuato nell'arco della durata dell'Accordo Quadro, entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei servizi di ciascun affidamento accertato dal RUP.
2. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla prestazione, da parte dell'appaltatore, di apposita garanzia fideiussoria o assicurativa, alle seguenti condizioni:
 - a) importo garantito almeno pari all'anticipazione, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa in base al periodo previsto per la compensazione secondo il crono-programma dei servizi;
 - b) l'importo della garanzia viene gradualmente e automaticamente ridotto nel corso dei servizi, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione di ogni parziale compensazione, fino all'integrale compensazione;
 - c) la garanzia è prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato, ai sensi del D. Lgs. 385/1993, o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.3, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.3 allegato al predetto decreto;
 - d) per quanto non previsto trova applicazione l'articolo 3 del decreto del Ministro del tesoro 10 gennaio 1989.
3. L'appaltatore decade dall'anticipazione, con l'obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei servizi non procede secondo i tempi contrattuali, per ritardi a lui imputabili. In tale caso, sulle somme restituite, spettano alla Stazione appaltante anche gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.
4. La Stazione appaltante procede all'escussione della fideiussione di cui al comma 2 **in caso di decadenza dell'anticipazione di cui al comma 1**, salvo che l'appaltatore provveda direttamente con risorse proprie prima della predetta escussione.

Art. 26 – Eccezioni dell'appaltatore

Nel caso che l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dal RUP, siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive comportino oneri più gravosi di quelli previsti dal presente capitolato, tali da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o speciale compenso, dovrà, a pena di decadenza, formulare le proprie eccezioni e riserve nei tempi e modi previsti dalla normativa vigente.

CAPO 5 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 27 – Norme di sicurezza generali

I servizi appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i servizi qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Art. 28 – Sicurezza sul luogo di lavoro

L'appaltatore è tenuto ad uniformarsi ad ogni norma vigente in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro ed in particolare alle misure generali di tutela di cui al D.Lgs. 81/2008, nonché alle disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nei cantieri.

L'Appaltatore provvede altresì:

- a far osservare a tutti i propri dipendenti, subappaltatori e fornitori tutte le norme e le disposizioni legislative in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro;
- a disporre e controllare che tutti i propri dipendenti siano dotati e utilizzino i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) appropriati e prescritti per i rischi connessi con le operazioni da effettuare durante l'espletamento del servizio;
- ad informare immediatamente la Provincia, in caso di infortunio, incidente od altro sinistro e ad ottemperare, in tale evenienza, a tutte le incombenze prescritte dalla legge.

La Provincia, tramite il proprio personale, si riserva ogni facoltà di compiere ispezioni ed accertamenti per il rispetto di quanto sopra, nonché di richiedere ogni notizia od informazione all'Appaltatore circa l'osservanza a quanto prescritto dal presente articolo.

CAPO 6 – ULTIMAZIONE DEI SERVIZI E REGOLARE ESECUZIONE

Art. 29 – Termini per l'accertamento della regolare esecuzione

Per l'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio si applica l'art. 116 del Codice.

Art. 30 – Svincolo della cauzione

Alla data della verifica di conformità si procede, con le cautele prescritte dalle leggi in vigore e sotto le riserve previste dall'articolo 1669 del codice civile, allo svincolo della cauzione prestata dall'Operatore economico a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

Capo 7 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E MODALITÀ DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Art. 31 – Modifica del contratto durante il periodo di efficacia

In caso di modifica del contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 120 del Codice.

Art. 31 bis – Revisione prezzi

Per la revisione prezzi si fa riferimento al CPV 71300000-1 CODICE ATECO 71.1 - TABELLA D2 – Allegato II.2 – bis del Codice – Attività degli Studi di architettura e ingegneria, collaudi ed analisi tecniche.

Art. 32 - Responsabilita' dell'appaltatore

E' obbligo dell'appaltatore l'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità dei lavoratori e dei terzi, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

Resta convenuto che, qualora debbano verificarsi danni alle persone o alle cose, imputabili a negligenza nell'esecuzione delle prestazioni, l'appaltatore tiene indenne la Provincia ed il personale da essa dipendente da qualsiasi pretesa, anche giudiziaria, che potesse provenirle da terzi e provvede al completo risarcimento dei danni che si fossero verificati.

Art. 33 - Controversie

Per le controversie tra la Provincia e l'appaltatore è competente il Foro di Reggio Emilia; per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale si rinvia alla parte VI, titolo I, capo II del Codice.

Art. 34 – Risoluzione del contratto

Per la risoluzione del contratto si applica la disciplina di cui all'art. 122 del Codice.

Art. 35 – Recesso

La stazione appaltante può recedere dal contratto secondo la disciplina dell'art. 123 del Codice.

Art. 36 -- Disposizioni finali e rinvio

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Capitolato troveranno applicazione le disposizioni contenute nel Codice e nei suoi allegati, nel decreto correttivo e le ulteriori norme disciplinanti i contratti pubblici.



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Corso Garibaldi, 59 - 42100 Reggio Emilia Tel 0522 444111 - Fax 0522 451676
E-mail: info@provincia.re.it - Web: <http://www.provincia.re.it>

SERVIZIO INFRASTRUTTURE, MOBILITA' SOSTENIBILE E PATRIMONIO

U.O. MANUTENZIONE STRADE NORD - U.O. MANUTENZIONE STRADE SUD

U.O. PREVENZIONE E GESTIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO

U.O. GESTIONE MANUFATTI



ACCORDO QUADRO PER AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI DI CUI AL D. Lgs. 81/2008 PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE INFRASTRUTTURE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

art. 59 D. Lgs. 36/2023

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO TECNICO

Il Dirigente del Servizio
Infrastrutture, Mobilità Sostenibile
e Patrimonio e RUP
Dott. Ing. Valerio Bussei

Il RUP
Arch. Raffaella Pancioli

REVISIONE			Redatto		Verificato o Validato	
Revis.	Data Revis.	Descrizione Modifiche	Data	Nome	Data	Nome
All. n°	Data Progetto Marzo 2025	N° P.E.G.	Nome File			



PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

**SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITA'
SOSTENIBILE e PATRIMONIO**

* * *

**ACCORDO QUADRO PER AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI DI CUI AL
D. Lgs. 81/2008 PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA,
MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE
INFRASTRUTTURE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

ART. 59 DEL D.Lgs. 36/2023

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
- PARTE TECNICA -**

Il Responsabile Unico del Progetto:
Arch. Raffaella Pancioli

1. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

1. Il presente capitolato riguarda la stipula di un accordo quadro ai sensi dell'art. 59 del Decreto legislativo 36/2023 e smi, in base al quale affidare a seguito di appalti specifici i servizi tecnici relativi all'ottemperanza del D. Lgs. 81/2008 riguardo ai cantieri temporanei e mobili.
2. L'accordo quadro è finalizzato all'esecuzione di detti servizi relativamente agli interventi da effettuarsi sulla rete viaria provinciale.
3. Le modalità di svolgimento delle prestazioni devono conformarsi alle linee-guida emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (nel seguito semplicemente «ANAC») nonché ai criteri e alle procedure impartite dal Responsabile Unico del Progetto (nel seguito semplicemente «RUP»), ai sensi degli articoli 15 e 114 del Codice dei contratti, e dal direttore dell'esecuzione, come da allegato II.14 del Codice.
4. Le Finalità e i contenuti specifici dei singoli affidamenti sono riportati nelle lettere di affidamento dei singoli servizi.
5. Per ogni livello di progettazione, la committenza fissa le tempistiche, i requisiti, gli elaborati progettuali minimi, la documentazione tecnica e contabile necessaria e i documenti tecnici relativi al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nella lettera di affidamento, che costituisce parte sostanziale ed integrante del presente Capitolato Tecnico.
6. In caso di affidamento disgiunto delle fasi progettuali od esecutive, l'affidatario del servizio, deve esplicitamente accettare l'attività progettuale svolta in precedenza da altro Operatore, salvo la possibilità di integrare ed adeguare il Piano di Sicurezza per risolvere problematiche esecutive.

2. NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

1. Tutte le prestazioni oggetto di Accordo dovranno far riferimento alle disposizioni normative vigenti in materia.
2. Il tecnico affidatario dichiara di aver preso visione e di essere a perfetta conoscenza dei luoghi oggetto delle prestazioni e della consistenza dei manufatti oggetto della prestazione richiesta, nonché di essere edotto di tutte le circostanze di fatto e di luogo, per cui non potrà sollevare eccezioni per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere durante la fase di esecuzione delle attività commissionate.
3. Rientra tra gli oneri del presente capitolato il coordinamento del tecnico affidatario, in fase di redazione dei progetti commissionati, con il RUP, che svolge anche le funzioni di DEC, e gli enti interessati al rilascio di nulla osta o pareri in merito al progetto e all'esecuzione dei lavori.
4. L'espletamento dell'incarico da parte del tecnico affidatario prevede anche la partecipazione ad incontri e riunioni per la pianificazione dell'attività progettuale ed il suo coordinamento con altri soggetti a qualsiasi titolo incaricati o designati da parte dell'Amministrazione committente. Il R.U.P. a tale scopo, potrà convocare incontri e riunioni alle quali il tecnico affidatario è obbligato a partecipare.

3. INDIVIDUAZIONE DELLE PRESTAZIONI

1. Il presente documento individua le attività professionali che potrebbero essere in tutto o in parte affidate all'Operatore Economico aggiudicatario e costituisce allegato sostanziale di ogni singolo affidamento, ove sarà indicato, di volta in volta, l'oggetto e la tipologia delle prestazioni richieste.
2. Le attività da eseguirsi in relazione al presente incarico consistono nelle prestazioni indicate di seguito, tenendo presente che l'elenco è rappresentativo ma potrebbe non essere esaustivo:

I servizi da espletare, ai sensi dell'Allegato I.7 del Codice, sono compresi tra i seguenti:

- A livello di progettazione di fattibilità tecnico - economica:
 - piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, con particolare riferimento all'allegato XV, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia;
 - cronoprogramma;

- stima dei costi della sicurezza;

- A livello di progettazione esecutiva:

- aggiornamento (in caso di precedente redazione del PFTE) o redazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- cronoprogramma;

- stima dei costi della sicurezza;

- redazione del fascicolo dell'opera;

In fase di progettazione è richiesto che il Coordinatore si rapporti con il progettista dell'intervento al fine di trovare le migliori soluzioni che eliminino o riducano al minimo i rischi da lavoro.

- In fase di esecuzione dei lavori:

- Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art. 92 D. Lgs. 81/2008);

3. Per quanto all'elenco precedente, il calcolo della parcella avverrà ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione" adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

4. Costituisce parte integrante del Capitolato ogni prestazione richiamata direttamente o indirettamente dal presente Capitolato, nonché ogni altra prestazione, ancorché non richiamata, che sia necessaria o anche solo opportuna al fine di una corretta esecuzione del servizio.

5. Il tecnico affidatario dovrà organizzarsi con proprio personale, mezzi ed attrezzature tali da garantire il totale soddisfacimento dei termini predisposti dalla Committente, nei modi e nei tempi negli stessi precisati, in maniera tale da garantire il rispetto della programmazione dell'Amministrazione committente in materia di Opere Pubbliche.

4. OBBLIGHI LEGALI

1. Il Tecnico affidatario è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile e di ogni altra normativa vigente nella materia correlata all'oggetto dell'incarico. Il Tecnico affidatario è altresì obbligato, per quanto non diversamente stabilito dal presente capitolato e dagli atti dallo stesso richiamati, e in via subordinata al Codice dei contratti e ai relativi provvedimenti di attuazione, all'osservanza della legge 2 marzo 1949, n. 143, limitatamente alla disciplina delle obbligazioni imposte al professionista e della deontologia professionale.

2. Resta a carico del Tecnico affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni. Il Tecnico affidatario è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione committente medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

3. Il Tecnico affidatario è obbligato ad attenersi alle previsioni degli atti disponibili di cui all'articolo 5, salvo diversa prescrizione scritta comunicata dall'Amministrazione committente o altro accordo risultante da apposito verbale; è altresì obbligato ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal RUP in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro oggetto del servizio, nonché ai diversi orientamenti che l'Amministrazione committente dovesse manifestare anche sui punti fondamentali del servizio, anche in corso di svolgimento, comprese le richieste di eventuali varianti o modifiche.

4. Il Tecnico affidatario deve inoltre:

- a) adeguare tempestivamente la documentazione e gli elaborati qualora questi non corrispondano alle prescrizioni alle quali è tenuto ad attenersi;
- b) presentare tempestivamente osservazioni proprie o controdeduzioni ad osservazioni, prescrizioni od ordini dell'Amministrazione committente, che egli ritenga incompatibili con disposizioni di legge o di regolamento, corredandole da adeguate motivazioni e proponendo gli eventuali rimedi o una soluzione alternativa sulla base della migliore tecnica e dei principi di cui all'articolo 2, comma 3;
- c) presentare tempestivamente osservazioni proprie o controdeduzioni alle osservazioni dell'Amministrazione committente qualora fatti, omissioni, o altre condizioni, da qualunque causa motivate, siano suscettibili di rendere incongruo lo stanziamento economico previsto, proponendo gli eventuali rimedi in termini di riduzioni o di adeguamenti, anche di natura economica, corredandoli con apposita motivazione;
- d) prestare leale collaborazione a tutti i soggetti istituzionali coinvolti a qualsiasi titolo, con particolare riferimento al RUP, nonché ai soggetti incaricati dall'Amministrazione committente di compiti o prestazioni che interferiscono o che possono influenzare le prestazioni del Contratto.

5. Ferme restando le attribuzioni di rappresentanza legale, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, primo periodo, del Codice dei contratti, l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi, Ordini o Collegi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, ove istituiti, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, incardinati nel Tecnico affidatario. Pertanto, fatte salve le eccezioni previste dalle norme o dal Capitolato, i servizi devono essere svolti direttamente ed esclusivamente dal Tecnico affidatario in proprio e avvalendosi dei predetti professionisti.

5. PRESTAZIONI PER LE QUALI È ASSUNTA UNA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE PERSONALE

Per tutte le attività di cui al presente accordo quadro è necessaria l'individuazione di uno specifico professionista (persona fisica) in quanto riservate e infungibili, e destinatarie di responsabilità e sanzioni di natura penale oltre che amministrativa.

Tutte le prestazioni di cui al presente articolo devono essere eseguite in coordinamento con la progettazione architettonica e ingegneristica dell'intervento, in occasione del livello progettuale o dei livelli progettuali ove sono richieste.

In collaborazione con il progettista dell'intervento, l'impresa esecutrice e sotto la supervisione del RUP, dovranno essere pianificati i lavori o le fasi di lavoro che si svolgeranno simultaneamente o successivamente e la relativa durata.

6. DISPOSIZIONI PARTICOLARI SULLO SVOLGIMENTO DELLA PROGETTAZIONE

1. Il Tecnico affidatario deve seguire le direttive che gli verranno impartite dal RUP impegnandosi a confrontare tempestivamente con questi le soluzioni individuate, da adottare e successivamente adottate. Tutte le decisioni adottate in ordine agli indirizzi della progettazione ed esecuzione degli interventi sono comunicate tempestivamente all'altra parte in forma scritta.

L'eventuale assenza di direttive non esime il Tecnico affidatario dall'esecuzione delle prestazioni secondo la migliore soluzione tecnica.

2. Il contenuto degli elaborati progettuali e delle relazioni a supporto deve risultare coerente con il livello di progettazione richiesto in riferimento al Codice dei Contratti, al D.Lgs. 81/2008 e alle linee guida dell'ANAC nonché di ogni altra norma in materia emanata o emananda nel corso dell'esecuzione dell'accordo quadro, che si intendono qui integralmente riportati anche se materialmente non allegati.

3. Nella fase di sviluppo del progetto il tecnico affidatario è tenuto a coordinarsi e a relazionarsi sistematicamente ed in via progressiva con l'Amministrazione committente acquisendo ogni eventuale osservazione o indicazione in merito.

4. Il Tecnico affidatario è obbligato a introdurre nel progetto, sia in fase di predisposizione che già elaborato e anche presentato, tutte le modifiche ed integrazioni:

- a) dovute alle carenze tecniche ad esso imputabili direttamente o indirettamente, anche con riferimento ai procedimenti di verifica e all'acquisizione degli atti di assenso, senza che ciò dia diritto a compensi diversi da quelli previsti dal Contratto;
- b) resesi necessarie a giudizio del RUP, senza che ciò dia diritto a compensi diversi da quelli previsti dal Contratto, fatto salvo il caso in cui le modifiche che intervengano a progetto già elaborato e comportanti cambiamenti della impostazione progettuale, siano dovute a scelte dell'Amministrazione committente rispetto a quanto contenuto nei precedenti livelli di progettazione già approvati e nelle indicazioni date dal RUP prima delle modifiche. In tal caso spetta al Tecnico affidatario un adeguamento del corrispettivo determinato con i criteri di cui all'articolo 3, in proporzione all'entità delle modifiche.
5. La progettazione comprende, in ogni sua fase, il coordinamento con le competenti autorità preposte al rilascio di permessi ed autorizzazioni..
6. Per l'elaborazione degli elenchi prezzi e computi metrici dei costi della sicurezza il tecnico affidatario è tenuto ad utilizzare i prezziari indicati, di volta in volta, dal Direttore dell'Esecuzione;
7. Ogni analisi del prezzo dovrà basarsi per quanto riguarda i materiali, sui prezzi derivati da almeno tre diverse offerte commerciali.

7. DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

1. Il Tecnico affidatario, avvalendosi del professionista qualificato ai sensi dell'articolo 98 del Decreto Legislativo n. 81 del 2008, provvede al coordinamento per la sicurezza nei cantieri in fase di esecuzione ai sensi dell'articolo 92 del decreto legislativo n. 81 del 2008.
2. Le prestazioni di cui al presente articolo comprendono anche la fase iniziale dei lavori, con la verifica della rispondenza della organizzazione del cantiere alle soluzioni previste nel PSC, originario o modificato in accoglimento delle osservazioni e integrazioni dell'appaltatore ai sensi dell'articolo 100, comma 5, del decreto legislativo n. 81 del 2008.
3. Il coordinamento, fermi restando gli obblighi di legge, comprende la vigilanza sull'attuazione del PSC, il suo adeguamento e aggiornamento continuo, nonché la vigilanza e l'approvazione dei Piani operativi delle imprese in cantiere, con la coerenza tra i vari piani, l'adeguamento in caso di modifica delle attrezzature o dei mezzi impiegati in cantiere, la variazione delle aree di stoccaggio, di transito dei mezzi o del programma dei lavori.
4. Il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione comprende:
- la produzione, a lavori ultimati e prima dell'avvio delle operazioni di collaudo, degli elaborati definitivi e aggiornati del Fascicolo informativo di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 81 del 2008;
 - il concorso attivo negli adempimenti di cui all'articolo 22, comma 1, lettera b).

8. CONTROLLO SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il controllo periodico dell'avanzamento della progettazione è finalizzato a:
- consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione o dell'esecuzione dell'opera;
 - identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione o esecuzione, proponendo le adeguate azioni correttive;
 - identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso;
 - fornire un supporto continuo al professionista OE, agevolando la sua collaborazione alla redazione del progetto, seguendone lo sviluppo "passo a passo" e fornendo un supporto continuo al professionista.
2. La Stazione appaltante si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine l'OE, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile l'attività di verifica.
- La Stazione appaltante evidenzia in forma scritta le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali e l'OE sarà chiamato a rispondere evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere. Ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il Contratto.

3. L'OE è tenuto ad effettuare incontri periodici con la Stazione appaltante, con frequenza definita dal Rup a seconda del caso, per far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative. Agli incontri potranno partecipare i soggetti incaricati della verifica del livello di progettazione interessato, per l'attività di verifica "in progress".

L'OE è tenuto ad effettuare, senza ulteriori compensi, le modifiche necessarie all'ottenimento della verifica con esito positivo, entro i tempi che verranno stabiliti nel corso delle attività di verifica stessa.

4. L'OE è obbligato a far presente alla Committenza evenienze, emergenze o condizioni che si verifichino nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

9. ELABORATI PROGETTUALI

1. Gli elaborati progettuali saranno forniti in formato PDF.P7m (stampabile ma non modificabile) di tutta la documentazione prodotta.

Tutta la documentazione progettuale dovrà essere inoltre consegnata anche in formato editabile (per gli elaborati descrittivi : .docx, .odt, .xlsx, .ods o altri formati di interscambio; per gli elaborati grafici : .dwg o altri formati di interscambio).

2. Potrà essere richiesta una copia cartacea, gli elaborati dovranno essere stampati in formato A4 o, se più grandi, piegati nello stesso formato.

3. Gli elaborati e quant'altro costituente frutto dell'incarico affidato, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione.

10. BUILDING INFORMATION MODELING (BIM)

1. Nell'ambito della progressiva applicazione di metodi e strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia, con riferimento al periodo di durata del presente accordo quadro, la SA si riserva la facoltà di richiedere l'espletamento, da parte dell'OE aggiudicatario, di alcuni dei servizi oggetto di gara mediante i predetti metodi e strumenti.

2. La quantità e qualità delle informazioni contenute negli elaborati dovrà essere sufficiente ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi nelle fasi del processo a cui ci si riferisce e l'interoperabilità tra gli operatori (progettazione, esecuzione, manutenzione), tenendo in considerazione l'intero ciclo di vita dell'organismo edilizio.

Per la definizione del Livello di sviluppo degli oggetti (LOD) si fa riferimento alle norme UNI 11337-3 (oppure, in alternativa si utilizza il sistema di riferimento AIA USA).

Il LOD dei modelli e degli elaborati previsti dovrà contenere una combinazione di informazioni di tipo geometrico (bidimensionale e tridimensionale) e non geometrico (normativo, prestazionale, tecnico, economico, etc.) coerente con gli obiettivi della fase a cui si riferiscono (fattibilità, definitiva, esecutiva, as built).

In caso di adozione dei metodi e degli strumenti di cui all'articolo 43 del codice, la stazione appaltante può richiedere che le informazioni relative ai commi da 1 a 3 vengano integrate nella gestione informativa digitale anche mediante l'elaborazione di modelli informativi del cantiere. I modelli informativi di cantiere devono possedere una struttura tale da recepire le informazioni del piano di sicurezza e coordinamento, nonché l'associazione delle informazioni riguardanti le lavorazioni alla variabile temporale, in riferimento al cronoprogramma, e gli aspetti relativi alla computazione dei lavori, in riferimento agli oneri della sicurezza.

11. PROFESSIONISTI INCARICATI

1. Ai sensi dell'all. II.12 parte V del Codice, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto concorrente, l'incarico deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente già indicati in sede di offerta, con specificazione delle rispettive qualificazioni professionali necessarie per l'espletamento dell'incarico.

Nel caso di vicende soggettive dell'OE elencate all'art. 120, comma 1, lettera d) del Codice, la SA, verificati i requisiti richiesti dalla legge, si prenderà atto della modificazione intervenuta con apposito provvedimento.

2. In caso di raggruppamento temporaneo di Professionisti, ferma restando la sussistenza dei requisiti di qualificazione, eventuali modificazioni alle parti o alle percentuali di esecuzione dei servizi rispetto alle parti o quote di servizio indicate in sede di gara o in sede di stipulazione del Contratto, devono essere comunicate tempestivamente alla SA la quale procede all'eventuale autorizzazione alla modificazione. Conseguentemente non è richiesta la stipulazione di atto aggiuntivo al Contratto.

La mancata produzione dell'atto di modifica delle quote di partecipazione al raggruppamento sospende il pagamento del corrispettivo, senza diritto per l'OE del servizio al riconoscimento di interessi o altri indennizzi.

In caso di raggruppamento temporaneo di professionisti si applica l'art. 68 del Codice.

3. È vietata la cessione del Contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lettera d) e dall'art. 120, comma 12 del Codice.



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Corso Garibaldi, 59 - 42100 Reggio Emilia Tel 0522 444111 - Fax 0522 451676
E-mail: info@provincia.re.it - Web: <http://www.provincia.re.it>

SERVIZIO INFRASTRUTTURE, MOBILITA' SOSTENIBILE E PATRIMONIO

U.O. MANUTENZIONE STRADE NORD - U.O. MANUTENZIONE STRADE SUD

U.O. PREVENZIONE E GESTIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO

U.O. GESTIONE MANUFATTI



ACCORDO QUADRO PER AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI DI CUI AL D. Lgs. 81/2008 PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE INFRASTRUTTURE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

art. 59 D. Lgs. 36/2023

SCHEMA DI CONTRATTO ACCORDO QUADRO

Il Dirigente del Servizio
Infrastrutture, Mobilità Sostenibile
e Patrimonio e RUP
Dott. Ing. Valerio Bussei

Il RUP
Arch. Raffaella Panciroli

REVISIONE			Redatto		Verificato o Validato	
Revis.	Data Revis.	Descrizione Modifiche	Data	Nome	Data	Nome
All. n°	Data Progetto	N° P.E.G.	Nome File			
	Marzo 2025					

	= PROVINCIA DI REGGIO EMILIA =	
	OGGETTO: CONTRATTO RELATIVO ALL'ACCORDO QUADRO PER SERVIZI	
	TECNICI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA RELATIVI AGLI INTERVENTI DI	
	MESSA IN SICUREZZA, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE	
	INFRASTRUTTURE DELLA RETE VIARIA PROVINCIALE-----	
	CIG: xxxxxxxx-----	
	==°==	
	Repertorio n. xxxxxxxx	Prot. n. xxxxxxxxxx
	REPUBBLICA ITALIANA	
	L'anno xxxxxxxxxx, il giorno xxxxxxxxxxxx del mese di xxxxxxxxxxxx , tra i Signori:-----	
	1) BUSSEI Ing. Valerio, nato a Reggio Emilia (RE) il 04/07/1962, domiciliato per la	
	carica a Reggio Emilia, in Corso Garibaldi n. 26, il quale, nella sua qualità di Dirigente	
	del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio della Provincia di Reggio	
	Emilia, dichiara di agire in legittima rappresentanza della stessa, con sede in Corso	
	Garibaldi n. 59 a Reggio Emilia – Codice Fiscale n. 00209290352, in forza del Decreto	
	del Presidente della Provincia n. 1 del 9 gennaio 2023, dello Statuto e del Regolamento	
	per la disciplina dei contratti dell'Ente, ed in nome, per conto e nell'esclusivo interesse	
	della Provincia medesima; dichiara inoltre di non aver avuto rapporti di natura	
	privatistica con l'Appaltatore nel biennio precedente alla presente stipula (art.14	
	d.p.r.62/2013);-----	
	2) xxxxxxxxxxxxxxxxxx, nato a xxxxxxxxxxxxxx, il xxxxxxxxxxxxxx residente ixxxxxxxxxxx	
	nella sua qualità di xxxxxxxxxxxxxx dello studio xxxxxxxxxxxxxx , con sede legale in Via	
	xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx – xxxxxxxxxxxxxx (xx) – C.F./P.I. Xxxxxxxxxxxxxxxx, iscritto all'Ordine	
	dei XXX della Provincia di XXXX con il n. XXXXX	
	P R E M E S S O	
		Pagina 1 di 9

- che, con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ la Provincia di Reggio Emilia,

che nel prosieguo di questo atto sarà chiamata "Provincia", ha indetto una procedura per

l'affidamento dei servizi tecnici ex D. Lgs. 81/2008 relativi agli interventi di messa in

sicurezza, manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete viaria

provinciale, in Accordo Quadro CIG: _____;-----

- che, per l'affidamento dei suddetti servizi, è stato stabilito di procedere con

affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del Codice, valutando i preventivi dal

punto di vista qualitativo ed economico; -----

- che l'ammontare del predetto Accordo Quadro è di € 67.600,00, comprensivi dei

contributi previdenziali ed esclusa l'IVA di Legge;-----

- che, la durata dell'Accordo Quadro in oggetto è stabilita fino all'esaurimento

dell'importo contrattuale e comunque per un massimo di due anni, eventualmente

rinnovabile per altri due anni, ai sensi dell'art. 59, comma 1 del D.Lgs.vo n. 36/2023 di

seguito Codice;-----

- che, a seguito dell'esame dei preventivi è stato valutato come più conveniente quello

presentato dall'operatore economico xxxxxxxxx, che ha offerto un ribasso, da applicarsi

ad ogni singolo affidamento, pari a xxxxxxxxxx e pertanto dopo l'effettuazione positiva

dei controlli di legge, l'appalto in Accordo Quadro è stato affidato con Determinazione

Dirigenziale n. xxx del xx/xx/xxxx ; -----

- che il presente atto, per effetto dell'art. 18, comma 1 del Codice, viene dalle parti

firmato digitalmente;-----

CIO' PREMESSO

fra le parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue: -----

1) I soprannominati contraenti confermano ed approvano la premessa narrativa, la

quale forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

2) La Provincia, legalmente rappresentata dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, Ing. Valerio Bussei, concede in appalto, tramite Accordo Quadro, all'Appaltatore che, a mezzo del Sig. xxxxxxxx, nella sua qualità di xxxxxxxx, accetta, il servizio di cui all'oggetto, nell'ambito di Accordo Quadro, come da elaborati allegati alla Determinazione Dirigenziale n. ____ del _____, in premessa descritta. L'appaltatore dichiara altresì che non sono stati attribuiti incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto – che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'Appaltatore stesso e delle mandanti, per conto della Provincia medesima, negli ultimi tre anni di servizio.-----

L'appalto viene concesso ed accettato sotto la piena ed assoluta osservanza delle norme, patti, condizioni e modalità previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto – parte amministrativa e che, come previsto dall'art. 18, comma 1 del Codice, si allega al presente contratto quale parte integrante e sostanziale.-----

Si richiamano, inoltre, a far parte integrante del presente contratto, pur non essendo ad esso materialmente allegati, i seguenti documenti, conservati presso la Provincia, che le parti dichiarano di conoscere ed accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione:-----

a) il Capitolato Speciale d'Appalto parte tecnica;-----,

b) la relazione;-----

c) la tavola di inquadramento dei principali interventi;-----

d) le polizze di garanzia.-----

3) L'Appaltatore si obbliga ad eseguire il servizio in conformità alle sopra richiamate norme e alle disposizioni che saranno impartite dal RUP.-----

4) Per ogni affidamento i termini di inizio e fine e la tipologia di ogni singola prestazione

saranno stabiliti con invio di specifico ordine di servizio, come specificato all'art. 19 del
Capitolato Speciale d'Appalto.-----

5) Il valore del presente Accordo Quadro è di complessivi € 65.000,00 (contributi
previdenziali inclusi e IVA esclusi).

6) Ai sensi della Legge 136/2010 e ss.mm. e ii, l'Appaltatore ha indicato il seguente
conto corrente bancario dedicato, da utilizzare, sia in entrata che in uscita, per tutta la
gestione contrattuale, intestato all'Appaltatore medesimo:-----

- xxxxxxxxxxxx – Agenzia di xxxxxxxxxxxx - IBAN: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx;-----

L'Impresa dichiara inoltre che le persone delegate ad operare sul conto corrente
suddetto sono le seguenti: -----

- xxxxxxxxxxxx, nato a xxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx – C.F.: xxxxxxxxxxxxxxxx;-----

- xxxxxxxxxxxx, nato a xxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx – C.F.: xxxxxxxxxxxxxxxx;-----

A pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi ai servizi oggetto del
presente contratto, devono essere registrati sui conti correnti dedicati sopracitati e
devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o
postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità
delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L.
136/2010 e ss.mm. e ii). -----

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a
consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del
contratto. -----

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare,
in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo gara – CIG,
attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, specifico per ogni affidamento
nell'ambito del presente contratto, che verrà comunicato dalla Provincia in occasione di

ogni intervento, discendente dal CIG dell'Accordo Quadro in oggetto (CIG: xxxxxxxx);

inoltre ogni transazione dovrà riportare il codice unico di progetto (CUP: xxxxxxxx). E'

fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al

codice fiscale delle persone delegate ad operare sui suddetti c/c dedicati. A pena di

nullità assoluta, la ditta assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla

legge sopra citata. -----

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata in

tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori a qualsiasi titolo interessati all'esecuzione

dei servizi di cui al presente contratto e la Provincia può verificare in ogni momento tale

adempimento. L'appaltatore o il subappaltatore che abbia notizia dell'inadempimento

della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge

136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla

Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia.

7) Viene inoltre precisato quanto segue: -----

i pagamenti verranno effettuati all'Impresa tramite il Tesoriere provinciale: Banca Monte

dei Paschi di Siena – Agenzia Via Sessi 4 – 42121 Reggio Emilia.-----

8) I pagamenti avverranno secondo le modalità previste agli artt. 24 e 25 del Capitolato

Speciale Amministrativo; -----

L'Appaltatore potrà inoltre cedere in toto o parzialmente il credito derivante dal contratto,

ad istituti bancari o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia finanziaria o

creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti

d'impresa. La cessione di credito dovrà essere stipulata mediante atto pubblico o

scrittura privata autenticata, ai sensi dell'art. 120, comma 12 e All. II.14 del Codice. -----

Sarà possibile inoltre attivare la certificazione del credito, secondo le normative vigenti

in materia, ex D.L. 35/2013 e ss.mm. e ii.-----

9) A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali l'Appaltatore ha costituito una cauzione definitiva di € xxxxxxxxxxxx, a norma di legge, mediante garanzia fidejussoria n. xxxxxxxxxxxxxxxx rilasciata da xxxxxxxxxxxx, Agenzia xxxxxxxx, emessa a xxxxxxxx in data xxxxxxxxxxxx.-----

10) In caso di inadempienze contrattuali, la Provincia avrà diritto di rivalersi sulla cauzione. L'Appaltatore dovrà reintegrarla entro 20 gg. dal ricevimento della comunicazione, qualora la Provincia avesse dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.-----

11) A copertura dei rischi previsti dal Codice, l'Appaltatore ha presentato in copia conforme all'originale la propria polizza RCT/RCO n. xxxxxxxxx emessa da xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, in corso di validità;-----

In tali polizze sono previste alcune franchigie per eventi particolari; l'Appaltatore dichiara che saranno riconosciute esclusivamente ed interamente a carico proprio le spese relative al pagamento di tali franchigie in caso di sinistro.-----

12) E' vietata la cessione del presente contratto; in riferimento al sub appalto si applica l'art. 31, comma 8 del Codice dei Contratti. -----

13) L'Appaltatore, se necessario, in accordo con la Provincia, per gli affidamenti discendenti dal presente Accordo Quadro, effettuerà sopralluogo nei luoghi dove si svolgeranno i lavori per i quali è richiesta l'esecuzione dei servizi di cui al presente contratto e verrà informata dei rischi presenti e delle precauzioni da adottare. L'Appaltatore si impegna a rispettare e far rispettare al proprio personale le misure di prevenzione e protezione da adottare sui luoghi di lavoro in relazione alle specifiche mansioni.-----

14) L'Appaltatore si obbliga ad osservare per quanto compatibili le disposizioni recate dal codice di condotta dei dipendenti pubblici recate dal d.p.r 62/2013 ai sensi dell'art.2,

punto 3 del medesimo regolamento.-----

L'Appaltatore per le disposizioni qui di seguito riportate, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia.-----

L'Appaltatore si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. L'amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.-----

15) L'Appaltatore è responsabile dell'assolvimento di tutti gli obblighi e oneri assicurativi, infortunistici, assistenziali e previdenziali nei confronti dei dipendenti.-----

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo e nei precedenti, accertata dalla Provincia o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Provincia medesima comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i servizi sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento a saldo, se i servizi sono ultimati, destinando la somma così accantonata a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti; per le detrazioni e

sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non potrà opporre eccezioni alla Provincia. Oltre a quanto indicato nel presente articolo e precedenti la Provincia e l'Appaltatore, con riferimento al sub-appalto, assumono gli obblighi ed i doveri nascenti dal Codice, in vigore al momento della indizione della presente gara. -----

16) L'Appaltatore si obbliga a rispettare specificatamente le seguenti prescrizioni del Capitolato Speciale Amministrativo:-----

a) termini per l'ultimazione dei lavori (art. 4); -----

b) consegna, inizio ed esecuzione dei lavori (art. 19);

c) penali (art. 21);

d) revisione prezzi (art. 31bis);

e) risoluzione del contratto e modalità di risoluzione delle controversie (artt. 33 e 34).----

nonché ulteriori specifiche indicazioni che possono essere contenute negli ordini di servizio che verranno di volta in volta predisposti in relazione ai singoli affidamenti.

17) Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto ed in particolare i diritti di segreteria, bolli, imposta di registro, sono a totale carico dell'Impresa; l'allegato quale parte integrante e sostanziale al presente contratto (Capitolato speciale – parte amministrativa), è soggetto all'imposta di bollo nella misura indicata dall'Agenzia delle Entrate, con risposta n. 35 del 12 ottobre 2018.-----

18) Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto e nel Capitolato Speciale d'Appalto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare le norme contenute nel D.lgs 36/2023, come modificato dal D.lgs 209/2024, -----

19) L'aggiudicatario, come sopra identificato, dichiara di conoscere ed approvare specificatamente ai sensi dell'art. 1341 e ss. c.c. gli articoli sottoelencati:-----

- Punto 6 (obblighi di tracciabilità - L. 136/2010 e ss.mm. e ii);-----

- Punto 10 (obbligo al reintegro della cauzione); -----

- Punto 12 (divieto di cessione del contratto); -----

- Punto 16 lett. c (penali);-----

- Punto 16 lett. e (risoluzione del contratto e modalità di risoluzione delle controversie).-

20) Sono a carico dell'Appaltatore, se dovute, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri

connessi alla sua stipulazione, compresi quelli

tributari.-----

Le spese inerenti all'imposta di bollo sono indicate all'Allegato i.4 del Codice.

Agli effetti del presente contratto e per ogni controversia le parti eleggono domicilio in _____

Reggio Emilia, presso la Segreteria Generale della Provincia e conseguentemente il

Foro di competenza sarà Reggio nell'Emilia. -----

Il presente atto, formato e stipulato in modalità elettronica in unico originale, consta di n.

xxxxxxxxxx pagine a video, viene sottoscritto con firma digitale e con apposizione di

marcatura temporale.-----

IL DIRIGENTE: xxxxxxxxxxxxxxxx-----

L'APPALTATORE: xxxxxxxxxxxx -----



RETE VIARIA PROVINCIALE E
SUDDIVISIONE REPARTI NORD E SUD

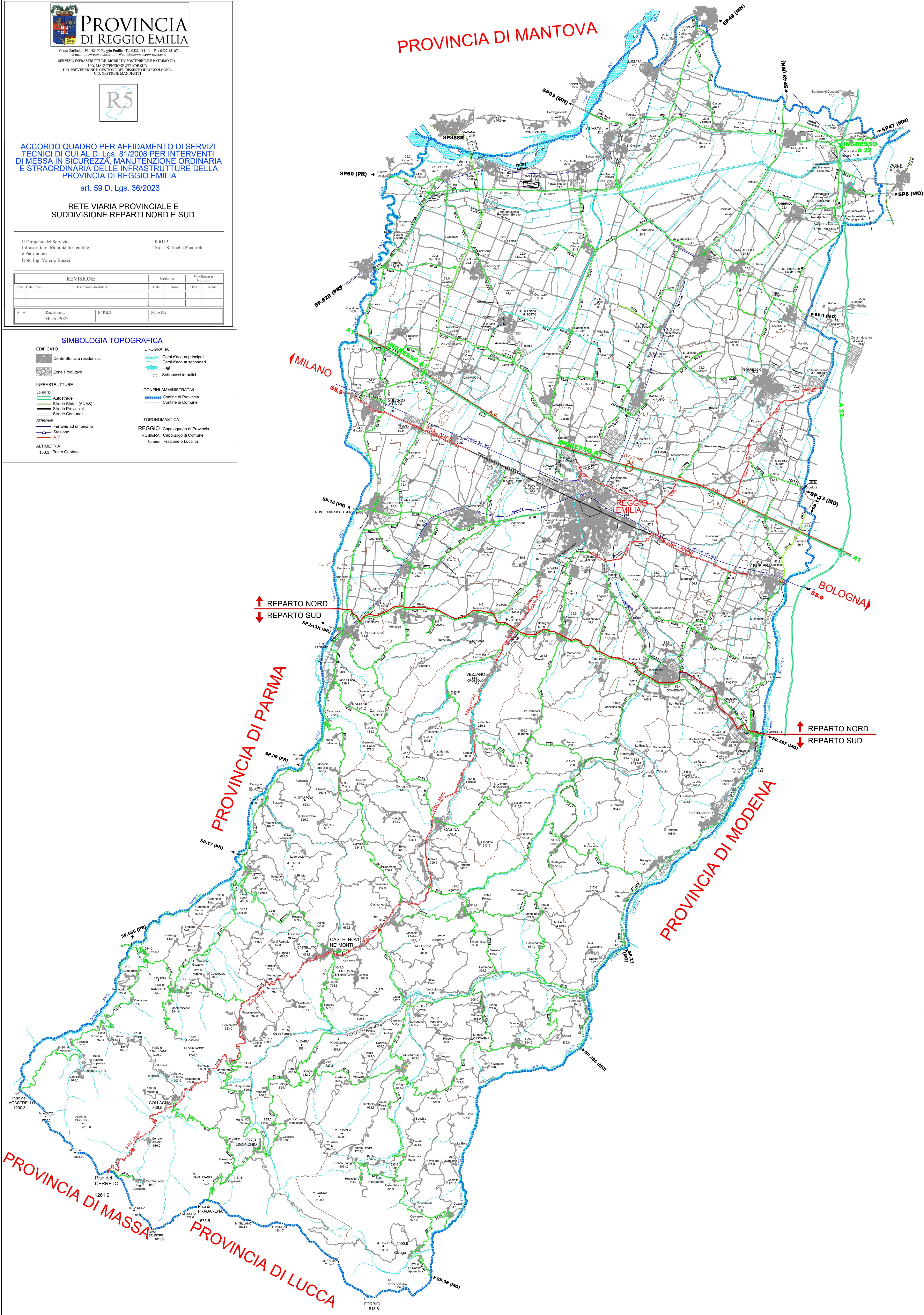
Il Dirigente del Servizio
Infrastrutture, Mobilità Sostenibile
e Patrimonio
Dott. Ing. Valerio Bussei

II RUP

REVISIONE			Redatto		Verificato o Validato	
Reviz.	Data Reviz.	Descrizione Modifiche	Data	Nome	Data	Nome
Alt. n°	Data Progetto Marzo 2025	N° P.E.G.	Nome File			

ALTIMETRIA
150.3 Punto Quotato

REGGIO Capoluogo di Provincia
RUBIERA Capoluogo di Comune





Visto, si attesta con esito FAVOREVOLE la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa della determina N. 484 del 28/05/2025.

Reggio Emilia, lì 28/05/2025

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

F.to DEL RIO CLAUDIA